Paese Mio

ORGANO UFFICIALE COMITATO REGIONALE PRO LOCO DEL PIEMONTE
ADERENTE ALL'U.N.P.L.I. - UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA
Ente Nazionale a finalità assistenziali ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 26/10/1972 n. 640 - Iscritto al forum permanente del terzo settore
Num. 75 - Anno XXVI - N. 1 - I Trimestre 2011
SEDE: Via Buffa, 1 - 10061 CAVOUR (TO) - Tel.0121.68255 - Fax 0121 609448 - Numero verde 800905211
e-mail: unplipiemonte@unplipiemonte.it - Sito Internet: http://www.unplipiemonte.it
Poste Italiane. Spedizione in abbonamento postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB - Torino n. 1 anno 2011

Editoriale

L'Italia... si desta?

Un nuovo Risorgimento per i prossimi 150 anni

Le premesse c'erano tutte, il fermento dei preparativi di Pro Loco Donna 2011 lasciavano trasparire quello che in effetti è accaduto domenica 27 marzo a Moncalieri. Un grande evento per una iniziativa nata in sordina nel 2006 e che ancora una volta ha dimostrato di avere potenzialità infinite.

Occasione persa per chi non è intervenuto, occasione di cogliere spunti e motivazioni per le attività delle nostre Pro Loco in questo anno di particolari festeggiamenti, motivazioni che potrebbero dare nuove chiavi di lettura della realtà locale per trarne nuova linfa e sviluppare nuovi percorsi.

Il gruppo di lavoro di Pro Loco Donna non ha sbagliato il colpo, anzi ha fatto centro. Un recupero storico di figure femminili del Risorgimento di valore al pari dei protagonisti: Mazzini, Cavour, Garibaldi e Vittorio Emanuele II° e via dicendo. Il tutto testimoniato in una piccola pubblicazione che raccoglie aspetti noti e meno noti di queste protagoniste de "Il Risorgimento invisibile" frammenti di vite, memorie locali, documenti dimenticati.

E così con il tema di Pro Loco Donna 2011 ci si collega naturalmente alla proposta di legge "Custodiamo la nostra storia" presentata lo scorso gennaio al Parlamento che dovrà, grazie anche al sostegno del gruppo parlamentare "Amici delle Pro Loco", focalizzare e riconoscere la forza delle nostre organizzazioni sui territori locali, organizzazioni capaci di gestire uffici turistici, promuovere prodotti tipici, gestire e salvaguardare beni architettonici, mantenere vive piccole realtà con la gestione di circoli ricreativi là dove lo spopolamento rende difficile la gestione di attività economiche redditizie.

Ma ecco che lo scorso agosto arriva la promulgazione della Legge 78/2010, stretta finanziaria alle sponsorizzazioni a tutti, al mero sostegno dell'immagine. Quindi no al Comune sponsor di tutti, ma contributi alle Pro Loco sì. Difficile interpretazione, appello alle Corti dei conti di alcune regioni che chiariscono alcuni aspetti. Chiedo: ma ogni tanto i legislatori si parlano, si calano in quelle che sono le conseguenze di una virgola messa qua e là, di una frase di ambigua interpretazione?

Si parla di Italia turistica, culla della cultura, luogo in cui sono presenti l'80% delle bellezze artistiche, culturali, architettoniche del mondo, e poi si cade su restrizioni, patti di stabilità, equilibri di bilancio che non fanno altro che mettere in difficoltà la gestione dei nostri Comuni, delle attività economiche ad essi collegate e di conseguenza anche delle nostre associazioni che private di piccole somme patiscono difficoltà che non aiutano certo lo sviluppo dei nostri paesi e del nostro Paese. Forse oggi anche noi dovremmo essere meno esigenti, accontentarci anche di piccole cose, non il guadagno ad ogni costo, ma l'attenzione al risparmio che diventa, come lo è stato negli anni 60/70, un grande volano di economia. Sicuramente più difficile oggi, abituati a cellulare, computer, auto, grandi viaggi, cresciuti nell'era del benessere, lo dice la parola stessa Ben essere, si è sviluppata la cultura dello stare bene ad ogni costo.

Proviamo allora a pensare a questo 150° come ad un giro di boa, un nuovo Risorgimento per i nuovi 150anni che sono iniziati in salita per tutti, terremoto in Giappone, che sembra lontano ma non è, guerre nel nostro Mediterraneo; il percorso iniziato quel 17 marzo 1861 non si deve arrestare e tra 150anni potranno le nuove generazioni vivere un' Italia ancora più unita, unica e indivisibile?

Bruno Verri
Presidente regionale UnpliPiemonte

PRO LOCO: LE CUSTODI DELLA CULTURA POPOLARE

Finalmente l'Unpli è riuscita a presentare in Parlamento una proposta di legge di iniziativa popolare che tutti speriamo sia approvata a dia finalmente quel riconoscimento che il movimento Unpli-Pro Loco merita.

Una legge il cui titolo " Custodiamo la nostra storia" stimola il desiderio di essere approfondito in quanto traccia le linee, le bisettrici sulle quali si dovranno sviluppare le attività future delle Pro Loco. E' indubbio che le Pro Loco siano le più fedeli e genuine custodi della storia popolare, quella molte volte non scritta, quella tramandata da generazione in generazione, quella cultura sulla quale si è costruita la nostra società, ma paradossalmente la meno conosciuta e la meno valorizzata.

Stiamo discutendo sulla politica di rigore della finanza pubblica e i tagli che ne derivano, sul fatto che questi tagli hanno drasticamente ridotto le potenzialità delle iniziative culturali, abbiamo, come sostiene qualcuno, "fatto morire la cultura in Italia ": che sia vero o meno, credo comunque che di fronte a qualsiasi problema la cosa migliore da fare è reagire, e le Pro Loco hanno la possibilità di dare un enorme contributo alla cultura delle nostra Penisola.

La vita odierna permette a chiunque ne abbia la possibilità di potersi liberamente muovere alla ricerca delle più disparate esperienze, l'incontro di culture diverse è sempre stato il miglior viatico per lo sviluppo delle società, turisticamente parlando le mete più ambite, oltre a quelle tradizionali delle grandi città d'arte , sono diventati i piccoli centri dove si può respirare un clima diverso, un modo di vivere diverso.

I grandi agglomerati urbani dove ci sono tutte le "comodità" sono anche i luoghi dove regnano maggiormente lo stress, l'aggressività e le iniquità sociali dalle quali si vuole evadere.

Da questi incontri possono nascere nuove opportunità per i turisti e per chi li accoglie. Diventa fondamentale che, oltre all'accoglienza turistica, all'organizzazione di sagre e fiere, all'enogastronomia, le Pro Loco si strutturino per far conoscere la cultura popolare .

Che cos'è la cultura popolare? Personalmente la considero come una memoria piena di fascino, di mistero, dalla quale attingere per costruire la propria identità personale. Non esiste futuro in una società che non conosce il suo passato, una società non può crescere se è troppo ancorata al suo passato, ma il passato deve aiutare il presente a programmare il futuro, la cultura popolare è quella che affonda le radici nella quotidianità e, permettetemi, nella semplicità e banalità della vita di tutti i giorni.

Non possiamo credere che la storia di un popolo sia solo quella scritta sui libri, popolata da eroi e eroine: la storia di una nazione è fatta dal lavoro oscuro quotidiano di una moltitudine di "senza nome" è ed "la somma" del loro inestimabile contributo.

E' in questo "oceano" di storia non scritta che devono attingere le Pro Loco, diventando le vere custodi di una cultura popolare che rappresenta le radici di ognuno di noi, metaforicamente un "inconscio collettivo" da scoprire e portare alla luce.

Bisogna riscrivere le vecchie tradizioni, gli usi e i costumi, parlare con gli anziani dei paesi, ri-immergersi mentalmente in un passato che sembra obsoleto, non per il gusto del solo piacere di conoscere, ma con l'intento di carpire, "rubare" qualche piccolo utile suggerimento per il presente.

Troppe volte le Pro Loco sono state accusate ingiustamente di essere associazioni poco attente alla cultura, intente quasi soltanto a organizzare eventi gastronomici, troppe volte le Pro Loco sono state guardate dall'alto verso il basso per quello che facevano, anche se molte Pro Loco in questi anni hanno creato eventi culturali di grande importanza, sono diventate editori, pubblicano libri e riviste!

Credo sia venuto il momento di dimostrare il contrario: un'opportunità è rivalutare la nostra cultura popolare, quella vissuta nella case e non solo nei salotti, quella delle osterie e non solo dei teatri. Forse utopisticamente, credo che tutte le Pro Loco del Piemonte e d'Italia abbiano l'opportunità di riscrivere la storia, pubblicando libri, sensibilizzando l'opinione pubblica sempre troppo distratta, poco attenta alla normalità, sempre alla ricerca dell'evento straordinario, diventando le vere depositarie della nostra cultura.

E se sapremo chi siamo e da dove veniamo, avremo anche meno paura di affrontare le altre culture.

Giuliano Degiovanni

Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria...

Roma: a sostegno del progetto di legge "Custodiamo la nostra Storia"

E' nata l'Associazione parlamentare "Amici delle Pro Loco"

La seconda parte dell'anno 2010 ci ha visto impegnati nella raccolta delle firme necessarie per raggiungere il quorum indispensabile per far partire in Parlamento l'iter della proposta di legge "Custodiamo la nostra Storia".

L'obiettivo, grazie all'impegno di oltre mille Pro Loco, è stato raggiunto e il 14 gennaio 2011 oltre 61.000 firme valide sono state consegnate alla Camera dei Deputati.

Nel frattempo l'UNPLI si è attivata nel coinvolgimento dei parlamentari di tutti i partiti politici con l'intento di giungere alla formalizzazione di un gruppo di "Amici delle Pro Loco" che sostengano questa nostra importante iniziativa, facendola – ci auguriamo – diventare legge a tutti gli effetti.

L'Associazione "Amici delle Pro Loco", che ha avuto immediatamente il sostegno di un nutrito gruppo di parlamentari, è stata formalizzata e presentata ufficialmente mercoledì 9 marzo presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati; nell'occasione è stata anche proposta e analizzata la bozza di statuto scritta congiuntamente, che ne sancisce le linee guida, gli scopi e le finalità.

La presenza di parlamentari è stata superiore ad ogni nostra aspettativa: *"La proposta di legge portata avanti dall'UNPLI* – è stato affermato da molti dei presenti – *non può non diventare legge, in quanto da oltre cento anni, ininterrottamente, le Pro Loco sono presenti e operano capillarmente per il bene e la promozione dei singoli territori"*.

Ovviamente noi auspichiamo che ora alle "belle parole" seguano fatti concreti, cioè l'approvazione in tempi brevi della nostra proposta di legge che ha come obiettivo atteso da tanti anni una "legge ad hoc" per l'importante realtà territoriale rappresentata dalle nostre 5.754 Pro Loco.

Le numerose adesioni di parlamentari di tutti gli schieramenti politici all'Associazione "Amici delle Pro Loco" sembra essere un buon auspicio.

Mario Barone - *vice presidente nazionale UNPLI*

Mario Barone con il presidente UNPLI nazionale Claudio Nardocci, la senatrice Bugnano e Perriera

Lo scorso mese di gennaio a Roma

"Abbraccia l'Italia" Una risorsa per il paese

Si è svolto a Roma martedì 25 gennaio 2011, organizzato dall'UNPLI nella splendida cornice di "Villa Celimontana", sede della Società Geografica Italiana, il forum di presentazione della guida al progetto *"Abbraccia l'Italia"*, importante iniziativa patrocinata dall'UNESCO e dal Ministero delle Politiche Sociali.

Erano presenti al gran completo i rappresentanti delle Pro Loco e delle Amministrazioni dei Comuni coinvolti nel progetto per una valutazione sui risultati e sulle prospettive del cosiddetto "turismo minore".

Ben rappresentato il Piemonte, con il vice-presidente nazionale Mario Barone e la consigliera nazionale Luisella Braghero e ancora Paolo Vigni e Sergio Pocchiola nella loro doppia veste di rappresentanti UNPLI e presidenti rispettivamente delle Pro Loco di Coazze e di Mezzenile.

Assente giustificato Mounir Bouchenaki, direttore generale ICCROM, a cui l'influenza stagionale non ha impedito di inviare un messaggio di condivisione e di apprezzamento per le finalità delle iniziative.

Gabriele Desiderio**,** dinamico responsabile dei progetti UNPLI, ha illustrato in premessa la grande mole di lavoro svolta sui territori interessati, ponendo l'accento sulla sensibile e positiva risposta avuta in ambito locale da enti e associazioni, segno che stanno verosimilmente maturando i tempi e le condizioni per costruire sinergie finalizzate alla creazione e alla messa in rete di sempre più qualificate proposte culturali.

Patrizia Nardi, responsabile della *"rete delle grandi macchine a spalla"*, ha ribadito a sua volta la necessità di creare sensibilità nuove e stimoli forti allo scopo di promuovere e rilanciare l'immenso e inestimabile patrimonio immateriale delle nostre comunità.

Claudio Nardocci, presidente nazionale UNPLI, nel suo applauditissimo intervento ha voluto focalizzare il nuovo e più importante ruolo delle Pro Loco sempre più orientate verso strategie turistiche mirate, pur conservando la tradizionale vocazione organizzativa degli eventi locali.

Nell'intento di conferire sempre maggiore incisività all'azione delle Pro Loco, il Presidente ha annunciato che il 14 gennaio scorso sono state depositate alla Camera dei Deputati le 61.500 firme raccolte dalle Pro Loco sulle piazze di tutta Italia a sostegno della proposta di legge popolare "Custodiamo la nostra storia"

Il Presidente ha poi elogiato lo sforzo e la passione di questa *"Italia vera", che sa andare oltre le divisioni e le tensioni sociali"* e non v'è dubbio che spirito associativo e convergenza degli obiettivi rappresentino un importante binomio pacificatore.

I successivi interventi da parte dell'assemblea hanno espresso nel loro insieme la volontà di perseguire le politiche di rilancio dei rispettivi territori, attraverso i progetti e le iniziative in atto o di prossima attuazione.

Molti e bene articolati i riferimenti alle iniziative scaturite da *"Abbraccia l'Italia"* definita dal consigliere Sergio Pocchiola *"una felice intuizione che ha generato un indotto partecipativo di proporzioni insospettate"*.

…Creatori di sogni e di sagre, eccolo dunque l'esercito volontario che ancora sa regalare sensazioni ed esaltare tradizioni, eccolo il modello di una società ideale capace come nessuno di richiamare attorno alle sue iniziative intere comunità….

Ma capace anche di contribuire ad una economia che rappresenta qualcosa come il 12% del PIL nazionale e che anche per questo merita attenzione e rispetto !

Grazie allora all'UNPLI che è espressione e voce di questo grande "esercito", grazie ai suoi vertici ai suoi quadri direttivi, siano essi a livello nazionale o locale, grazie a quelle donne, a quegli uomini che - per usare le parole di Claudio Nardocci - hanno saputo *"grattar via dall'anima la patina di indifferenza"* e contribuiscono in maniera impareggiabile alla salvaguardia dei tesori che rappresentano la vita, la storia, le radici dei nostri paesi e delle nostre città.

Roberto Grappolo

Accordo co-marketing TRENITALIA – UNPLI

Un altro importante accordo va ad aggiungersi al palmares dei vantaggi e degli sconti per tutti i dirigenti UNPLI, le Pro Loco ad essa associate ed ai soci possessori di UNPLICARD 2011.

Avevamo detto che il 2010 era l'anno della svolta, ma se il " buongiorno si vede dal mattino ", il 2011 non sarà da meno. Sono passati i primi due mesi e le notizie o meglio i risultati già raggiunti e consolidati sono importanti e sono in via di crescita grazie al continuo e capillare lavoro che quotidianamente viene svolto.

Oggi possiamo serenamente annunciare che è stato raggiunto un importante accordo " **co-marketing** " con TRENITALIA che concede, attraverso la sottoscrizione di ***Cartafreccia***, un " **welcome bonus** " iniziale e l'opportunità di guadagnare ulteriori punti utili ad ogni acquisto di biglietti o di abbonamenti ferroviari.

Pertanto tutti i dirigenti UNPLI, le Pro Loco associate ed i soci aventi i requisiti su riportati potranno, attraverso il " **promo-code** " specifico, richiedere via online la ***Cartafreccia*** personalizzata da utilizzare per ogni acquisto di biglietti/abbonamenti validi per tutti i viaggi desiderati.

In allegato la brochure con riportate tutte le informazioni utili per richiedere la ***Cartafreccia***, per conoscere i numerosi vantaggi e le società partners di TRENITALIA. Per dare maggiori opportunità a tutti i nostri dirigenti/soci che nell'arco dell'anno organizzano visite alle Città d'Arte o si recano alle numerose sagre organizzate dalle nostre Pro Loco su tutto il territorio nazionale, stiamo definendo delle speciali agevolazioni per i " **Viaggi in Comitiva** " che riteniamo di poter comunicare entro breve. A tutti voi non rimane altro che associarvi all'UNPLI tramite le Pro Loco e richiedere il " **promo-code** " necessario per attivare la procedura citata.

Mario Barone

Convenzione UNPLI Fondiaria SAI / Milano Assicurazioni

Da parte di alcune Pro Loco sono pervenute segnalazioni nei riguardi dell'atipica applicazione della vigente convenzione tra associati a Pro Loco-UNPLI possessori di UNPLICARD 2011 e Fondiaria SAI-Milano Assicurazioni. Un incontro con la Direzione Fondiaria SAI ha permesso di fare chiarezza sulla situazione:

- Tutti i soci Pro Loco-UNPLI con tessera UNPLICARD 2011 potranno assicurarsi usufruendo degli sconti previsti presso una qualsiasi Agenzia Fondiaria SAI e Milano Assicurazioni a condizione di essere associati all'UNPLI mediante la Pro Loco che ha sede nel proprio Comune di residenza;
- Il singolo socio dovrà associarsi e ritirare personalmente la tessera UNPLICARD 2011 presso la Pro Loco associata UNPLI di residenza;
- E' fatto assoluto divieto alle Pro Loco UNPLI di consegnare o vendere agli agenti del Gruppo Fondiaria SAI tessere UNPLICARD 2011, salvo il caso in cui si tratti della UNLICARD 2011 personale dell'agente, in quanto socio della Pro Loco.
- La Fondiaria SAI sta vigilando sulla corretta applicazione degli accordi ed in particolare sul coerente uso della convenzione vigente. Le singole agenzie di Fondiaria SAI che eventualmente attuassero comportamenti non adeguati verranno penalizzate e non più autorizzate all'emissione di nuove polizze auto a favore dei soci UNPLICARD 2011 con l'applicazione dei relativi sconti.

Mario Barone

Dopo il decreto legge 78/2010

No al Comune-sponsor di tutti, ma contributi alle Pro Loco sì

Il decreto legge 78 del 2010 che vieta agli enti pubblici (e quindi anche ai Comuni) qualsiasi tipo di "*sponsorizzazione*" aveva fatto venire il batticuore alle Pro Loco, quasi tutte "beneficiarie" di contributi più o meno importanti da parte dei propri Comuni: "*Senza questi soldi, come faremo?*"

Qualche settimana fa, però, a portare un po' di serenità in casa Pro Loco, è arrivato un chiarimento da parte della Corte dei Conti della Regione Lombardia ("chiarimento" che, in genere, fa testo anche a livello nazionale): un conto sono le "sponsorizzazioni", ad esempio di una squadra di calcio, che costituiscono un contratto senza "ritorni" specifici, se non d'immagine, per l'ente erogatore, un altro conto sono le contribuzioni ad enti senza fini di lucro che svolgono un'attività che, di fatto, spetterebbe al Comune, come l'organizzazione di sagre e fiere, il funzionamento di un ufficio turistico, la promozione dei prodotti turistici o enogastronomici locali, la tutela e salvaguardia delle tradizione e della cultura del posto, e avanti di questo passo.

Tutti compiti tipici di ogni Pro Loco la cui attività vada al di là dell'annuale cena per i tesserati.

Un'interpretazione alla quale i vari Comuni si vanno adeguando e che, ad esempio, ha salvato il Carnevale di Pinerolo, da sempre gestito in prima persona dalla Pro Loco.

"*Il pronunciamento della Corte dei conti lombarda ha chiarito in modo egregio la materia* - commenta Anna Lorenzino, segretario comunale a Perosa Argentina -. *Ora spetta agli enti definire, nei propri regolamenti, cosa si intenda per contributo e cosa per sponsorizzazione, quali richieste di contributo possano essere prese in considerazione e quali invece no, quali iniziative abbiano una ricaduta, anche economica ma non solo, e quali no; la promozione di attività sportive per i giovani è un discorso, e rappresenta un compito che spetterebbe al Comune, stanziare milioni per sponsorizzare un atleta è invece altra cosa. Tutte regole che, anche per motivi di trasparenza e di autotutela del Comune, dovrebbero essere discusse e approvate dal Consiglio comunale; da parte degli enti che ricevono contributi, poi, il Comune deve pretendere rendiconti esaurienti e puntuali sulle attività svolte*".

A Coazze, in Val Sangone, il sindaco non ha esitazioni: "*Alla Pro Loco diamo un contributo annuale e sicuramente faremo in modo di continuare ad aiutarla, perchè volge un'attività insostituibile.*

Stiamo trattando per affidarle la gestione del Palafeste: con i ricavi potrebbe autofinanziarsi, ma se queste entrate non dovessero essere sufficienti faremo in modo di intervenire ancora come Comune per contribuire a coprire eventuali passività".

Ilario Merlo, sindaco di Bricherasio: "*In questo momento la nostra Pro Loco sta affrontando spese straordinarie e non possiamo negare il supporto del Comune; la cosa sarebbe diversa se il contributo dell'ente pubblico dovesse servire unicamente ad organizzare le cene dei soci...*".

Da Ceresole d'Alba il sindaco spiega di non avere ancora affrontato il problema, "*ma* – assicura – *non abbandoneremo certo la Pro Loco che sta dando un apporto importante non soltanto alla conservazione della cultura e delle tradizioni locali, ma anche all'economia, in quanto la sua attività ha una ricaduta positiva, specialmente in una zona come il Roero, dove il turismo costituisce un valore aggiunto in costante crescita. Dal 10 al 12 giugno prossimi, ad esempio, avremo la prima edizione della Fiera delle Terre Rosse e il ruolo della Pro Loco sarà determinante*".

Piercarlo Negro, nella sua doppia veste di sindaco di Montiglio, in provincia di Asti, e di presidente della Pro Loco, ha risolto il problema da tempo e senza aspettare la legge: "*Alla Pro Loco il Comune non dà contributi in denaro, ma, finanze permettendo e visto che la Pro Loco svolge una funzione molto importante, si interviene con un supporto logistico, ad esempio organizzando trasporti, fornendo manodopera e attrezzature del Comune*".

Da Borgosesia, il sindaco Alice Freschi descrive una situazione più variegata: "*Purtroppo ultimamente, soprattutto per questioni di bilancio, siamo stati costretti a tagliare parte dei contributi alle varie associazioni, contributi che talvolta erano scarsamente giustificabili; anche la Pro Loco, quindi, sempre per motivi di bilancio, ha visto un po' ridotto il sostegno finanziario da parte del Comune; comunque, proprio per sostenere la Pro Loco, mediante una convenzione le abbiamo affidato la gestione del teatro e del settore spettacoli; inoltre interveniamo ancora sia mediante contributi quando la Pro Loco è chiamata ad organizzare e gestire eventi che in passato erano a carico del Comune, ad esempio il Carnevale, sia con un supporto che potremmo definire indiretto, come la stampa, a nostre spese, di locandine o la fornitura di premi*".

Uno sguardo oltre... confine

In Puglia, dove la terra è rossa

A Rutigliano, uva da tavola e fischietti di terracotta

Dal 1982 una Pro Loco particolarmente attiva nel progetto "Sos patrimonio culturale immateriale"

Nota in tutta Italia come "Città dell'uva da tavola" (qui l'Uva Italia e la Red Globe sono di casa) e come capitale dei fischietti in terracotta, simpatici oggetti che, oltre a... fischiare, riproducono caricature di personaggi classici della vita di paese, il carabiniere, il monaco, la signora formosa, il bandista..., Rutigliano dista una ventina di chilometri dal suo capoluogo di Provincia, Bari.

Situata sui primi rilievi elle Murge, deriva probabilmente il nome dal latino "*rutilus" (rossiccio, fulvo)* per il suo terreno argilloso, adatto sia per l'agricoltura (in particolare per la coltivazione della vite) sia per la produzione di vasi e di... fischietti, appunto.

Di origini piuttosto antiche, Rutigliano conobbe la sovranità della Chiesa di Roma, dei Normanni, degli Svevi, degli Angioini e poi di tutta una serie di feudatari; fino all'anno 1806, quando la feudalità venne abolita.

Una delle testimonianze più importanti di questa lunga storia è ancora oggi la Torre normanna, a più piani, ultimo residuo di un castello che di torri quadrate ne aveva ben quattro, fatto demolire nel 1618 dal feudatario-priore del Capitolo della Basilica di San Nicola di Bari.

Resta invece perfettamente in salute e funzionante la millenaria Chiesa collegiata di Santa Maria della Colonna, istituita nel 1059 con bolla di papa Niccolò II e consacrata nel 1108, fino al 1662 dipendente direttamente dalla Santa Sede; conserva all'esterno l'originario campanile romanico munito di trifore e di un portale la cui architrave riporta un bassorilievo dell'XI secolo raffigurante il Cristo tra gli apostoli.

Di recente la Regione Puglia ha inserito Rutigliano nel registro delle "Città d'Arte", mentre l'Unesco ha concesso alla collegiata di Santa Maria della Colonna lo "Scudo blu", simbolo di salvaguardia di importanti beni culturali.

Rutigliano conta attualmente circa 19mila abitanti; la sua economia è basata essenzialmente sulla produzione di uva da tavola, esportata in tutto il Mondo; tra le industrie più importanti e conosciute figura il famoso pastificio Divella, fondato oltre un secolo fa, nel 1905.

La fondazione della Pro Loco di Rutigliano, sicuramente una delle più vivaci e attive della Regione Puglia, risale all'anno 1982 con fini principali "*tutelare i beni della nostra comunità e valorizzare l'ambiente per favorire l'afflusso di un maggior numero di turisti: incominciare a guardare al turismo come ad un settore importante dell'economia locale, migliorando l'accoglienza del visitatore e rendendogli gradevole la sosta, può favorire una maggiore permanenza nel nostro Comune e in tutta la Provincia"*.

Altro intento importante della Pro Loco di Rutigliano è quello di "*proporsi come promotrice di momenti di aggregazione tra le varie associazioni locali, perchè una sinergia mirante ad obiettivi comuni di promozione del territorio può permettere di raggiungere gli stessi con maggiore efficacia"*.

Nel 2008, proprio grazie all'iniziativa della Pro Loco, Rutigliano è stato uno degli unici due centri pugliesi (insieme a Sternatia, in provincia di Lecce) ad essere stato selezionato per partecipare al progetto *"SOS Patrimonio culturale immateriale"*, ideato dall'UNPLI e finanziato dal Ministero della Solidarietà Sociale.

Attualmente i tesserati alla Pro Loco (guidata da Giuliana Dalba) sono una sessantina, in maggioranza giovani ("*entusiasti, propositivi e con tanta voglia di fare, anche se sarebbe necessario che ne arrivassero ancora altri")* che si ritrovano in una sede presa in affitto e gestiscono, a turno e per puro volontariato, con l'aiuto di una ragazza del Servizio Civile, l'Ufficio informazioni, aperto tutti i giorni feriali e ogni prima domenica del mese in occasione del mercatino dell'antiquariato.

Tra le attività organizzative che fanno capo alla Pro Loco Rutigliano spiccano il Corteo dei Magi, la partecipazione alla festa di Sant'Antonio Abate e Fiera del fischietto in terracotta e alla Sagra dell'uva, la Sagra della bruschetta, la Sagra della pettola, la mostra di presepi "Seguendo la Cometa", l'organizzazione di concerti e rappresentazioni teatrali, la partecipazione a fiere e sagre anche a livello nazionale (a novembre 2010, ad esempio, la Pro Loco Rutigliano ha rappresentato le Pro Loco della Puglia a Cavour, in occasione di Tuttomele", ndr.).

Ed è soprattutto dall'organizzazione di sagre e dalla partecipazione a manifestazione fuori sede con promozione dei prodotti tipici locali che la Pro Loco di Rutigliano riesce ad autofinanziarsi, anche se il Comune non nega mai il suo contributo, così come qualche sponsor sensibile e di buona volontà.

Le Pettole

Il nome, secondo la tradizione, deriverebbe dai "puttini" dei bambini, ai quali assomigliano queste frittelle a forma di pallina vuota, fritte nell'olio locale.

Si possono consumare al naturale, salate, oppure anche farcite con acciuga, formaggio, zucca, oppure ancora con zucchero, cioccolato, miele. La Sagra della pettola si celebra ogni anno nel fine settimana precedente il Natale.

Il *"passa pass"*

Usanza arcaica in voga fino a qualche decennio fa nelle campagne di Rutigliano (e di recente riportata alla ribalta) era il *"passa pass"*, una forma di "*comparaggio"* tra amici.

Il Lunedì dell'Angelo, presso la chiesa rurale della SS. Annunziata, nastri variopinti venivano benedetti e poi allacciati al braccio sinistro di due "*compari"*, che divenivano da quel momento amici inseparabili.

Più anticamente, sempre attorno alla cappella dell'Annunziata, si praticava un rito ancestrale che contemplava la cura delle ernie con il passaggio (*passa pass)* del malato denudato tra cespugli di lentisco. Il rito non era però gradito alle autorità ecclesiastiche dell'epoca che lo qualificavano come "*abominevole superstizione pagana"*.

Paese Mio

Trimestrale del Comitato Regionale Pro Loco del Piemonte

Direttore Responsabile: **Bartolomeo Falco**

Redazione e Amministrazione: **Via Buffa, 1 . 10061 Cavour (TO)**

Autorizzazione del Tribunale di Pinerolo:
n. 1/86 del 27 maggio 1986

Stampa: **TipoLitografia Giuseppini**
Via C. Borra - Area Industriale La Porporata - Pinerolo

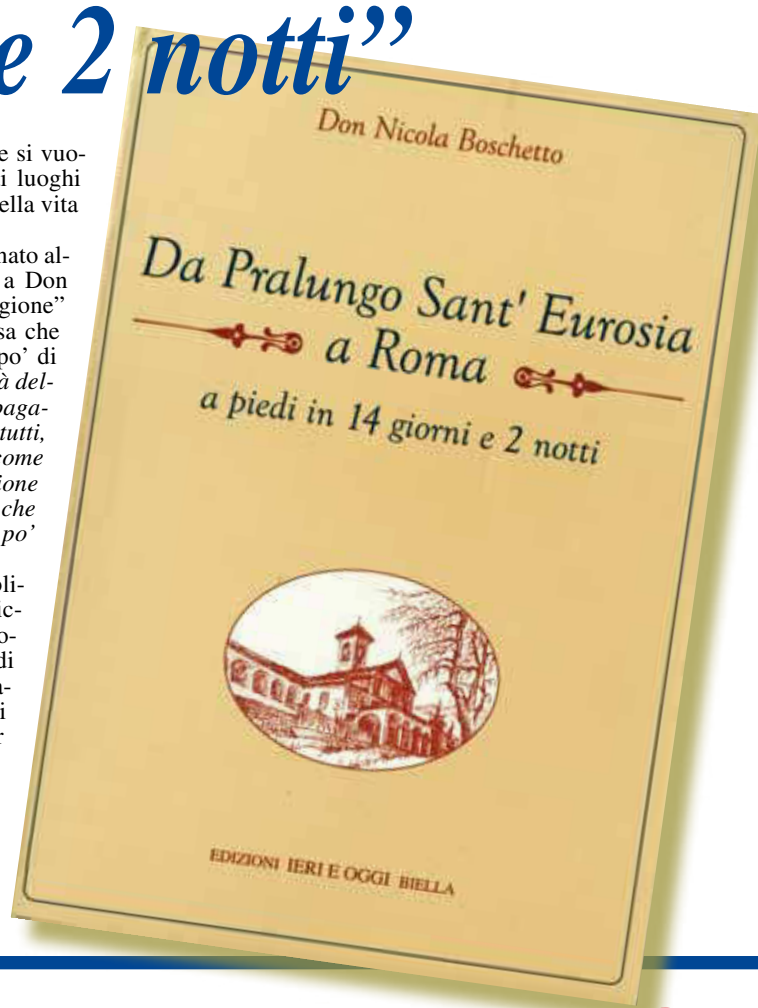
Chiuso in stampa: **31 marzo 2011**

Hanno collaborato a questo numero:
IVAN ALBANO, MARIO BARONE, MARIO BOGINO, LUISELLA BRAGHERO, ETTORE CAFFO, EZIO CASACCIA, GIULIANO DEGIOVANNI, ROBERTO FAVARIO, ROBERTO GRAPPOLO, FRANCA GRIMALDI, ALICE MARIA MAZZARELLO, ALDO MERLO, ELEONORA NORBIATO, CLAUDIO RAMELLO, MARIA TERESA SORA, CHIARA E MARCO VIGNOLO, PRIMO VITTONE.

Quando le Pro Loco diventano editori...

Pro Loco Sant'Eurosia (BI)

"Da Pralungo Sant'Eurosia a Roma a piedi in 14 giorni e 2 notti"



A dire il vero, il "diario di viaggio" di Don Nicola Boschetto, parroco di Pralungo SantEurosia dal 1904 al 1951, era già stato pubblicato nel 1926, subito dopo il suo pellegrinaggio a piedi a Roma nel 1925, in occasione del Giubileo, ma, verso la fine del secolo, il libretto era ormai introvabile.

Di qui, nel 1999, in vista del grande Anno Santo 2000, l'iniziativa della Pro Loco e di un gruppo di parrocchiani di riproporre, per la collana "Documenti e Memorie" delle Edizioni Ieri e Oggi Biella, "Da Pralungo Sant'Eurosia a Roma a piedi in 14 giorni e 2 notti", la storia semplice e singolare di Don Nicola Boschetto, uomo e parroco umile e ostinato che percorre l'Italia dalle montagne biellesi alla Città Eterna.

"*A distanza di tre quarti di secolo* – scrive Patrizia Bellardone nella prefazione alla ristampa – *questo pellegrinaggio ha un sapore antico che sembra improbabile ritrovare. Don Boschetto è ancora un pellegrino di stampo medioevale che sostituisce alla scarsella e al bordone la sua modesta sacca, il suo ombrello e un paio di scarpe di ricambio. Con sole 33 lire, cifra simbolica per il numero di anni di Gesù che va ad evocare, attraversa Piemonte, Liguria, Toscana, Lazio, fino a Roma",* dove il suo vescovo, arrivato in treno con i pellegrini biellesi, lo presenterà al Papa: "*Questi, Santità, fece il viaggio a piedi*".

Un "diario di viaggio", quello di Don Boschetto, che coinvolge e si legge tutto d'un fiato, perchè ricco non soltanto di osservazioni, di riflessioni (talvolta anche un po' ingenue, se si vuole), con descrizione di persone e di luoghi che sono autentiche testimonianze della vita di quel tempo.

Nulla da stupirsi se, una volta tornato alla sua parrocchia, ci fu chi chiese a Don Boschetto di "rendere di pubblica ragione" la storia del suo pellegrinaggio; cosa che l'umile prete fece, sia pure con un po' di ritrosia, commentando: "*La curiosità delle mie vicende, delle peripezie, è appagata: se sia riuscita a soddisfazione di tutti, non lo so, e non cerco di saperlo, come non ambii di portare questa narrazione al pubblico dominio; sono fiducioso che dopo pressanti, incalzanti inviti, un po' di bene resterà*".

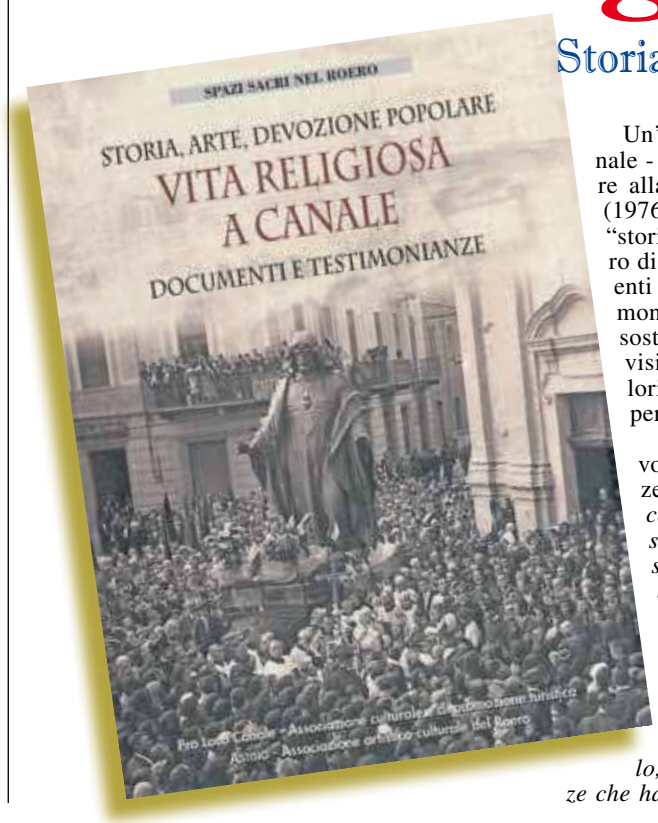
Una iniziativa, quella di ripubblicare il diario di Don Boschetto (arricchito, tra l'altro, da fotografie d'epoca e dalle simpatiche illustrazioni di Mariella Perino), che soddisfa veramente ad uno dei compiti principali di una Pro Loco: promuovere e far conoscere il proprio paese e la sua gente.

Don Nicola Boschetto: Da Pralungo Sant'Eurosia a Roma a piedi in 14 giorni e 2 notti; Edizioni Ieri e Oggi Biella, 1999.

Pro Loco Canale (CN) e Astisio – Associazione artistico-culturale del Roero

Vita religiosa a Canale

Storia, arte, devozione popolare. Documenti e testimonianze



Un'opera, quella realizzata dalla Pro Loco Canale - in collaborazione con Astisio – per celebrare alla grande il 35o anniversario di fondazione (1976-2011), che non sembra esagerato definire "storica" sotto tutti gli aspetti: per il gran numero di ricercatori che vi hanno collaborato, per gli enti (Comune, Provincia di Cuneo, Regione Piemonte, Italia Nostra) che hanno offerto il loro sostegno, e soprattutto per il risultato concreto, visibile: un volume di 368 pagine di cui 32 a colori, formato 18,5x25,5 cartonato con sovracoperta a colori.

"Vita religiosa a Canale - Storia, arte, devozione popolare – Documenti e testimonianze" costituisce "*un affascinante viaggio fra confraternite e luoghi di culto, edifici e arredi sacri, dipinti e piloni votivi e tante altre testimonianze che ripercorrono oltre un secolo della vita religiosa e popolare canalese. Canale come esempio di tutela delle tradizioni locali e di valorizzazione del territorio* – scrive la Pro Loco -. *Con questo libro diamo importanza alla conoscenza del nostro passato perchè siamo convinti che ricercare e difendere le origini di un popolo, esplorare anche le più semplici esperienze che hanno accompagnato la vita di una comunità civile, significa ricostruire quell'identità culturale in cui ognuno può riconoscere le proprie radici. E' un libro che non può mancare nelle case di un canalese e di chi ha a cuore la storia della propria terra. E' la memoria dei nostri vecchi che non deve morire, in questo mondo che si trasforma*".

Storicamente, "Vita religiosa a Canale. Documenti e testimonianze", non costituisce una novità assoluta: già nel 1978, infatti, dalla collaborazione tra un gruppo di giovani della Pro loco di Canale, appassionati di tradizioni e cultura del territorio, ed alcuni studiosi della Sovraintendenza del beni storici e artistici del Piemonte e di Italia nostra, nasceva *"Vita religiosa a Canale. Documenti e testimonianze":* una pubblicazione fondata su documenti d'archivio storico-artistici e testimonianze orali, considerata ancora oggi come una delle più significative e innovative dell'epoca.

A trent'anni da quella edizione, la Pro Loco ha sentito l'esigenza di riproporre nuovamente quel libro, ovviamente aggiornato e arricchito dal risultato di nuovi studi e nuove testimonianze.

Spazi sacri nel Roero - "Vita religiosa a Canale. Storia, Arte, Devozione popolare. Documenti e testimonianze" Pro Loco Casale – Associazione culturale di Promozione turistica ; Astisio-Associazione artistico-culturale del Roero; Comunecazione, Brà, novembre 2010.

Provincia di Alessandria

Dal lontano 1986

A Francavilla Bisio la Pro Loco è ... donna

A Luisa Orlando, la "capocuoca", il "Raviolo d'argento 2010"

Che la Pro Loco di Francavilla Bisio sia un'associazione conosciuta, affermata e dall'intensa attività è ormai cosa nota anche al di fuori dei confini della Provincia di Alessandria.

Ciò che non tutti conoscono, però, sono le componenti che la animano: anzitutto la compattezza del gruppo e la coesione di intenti che hanno portato, negli anni, a successi sempre più meritati; poi la forte presenza di giovani, che rappresentano il futuro ma anche il presente dell'associazione; infine le "*quote rosa*", che da sempre ne costituiscono la parte fondamentale.

La Pro Loco di Francavilla Bisio, fin dai suoi albori, ha visto nelle donne le ideatrici di tutte le attività, le promotrici e le artefici di quelle iniziative che hanno portato il nome di Francavilla Bisio a diventare sempre più conosciuto e apprezzato.

La storia "*in rosa*" della Pro Loco inizia nel 1986, al momento della sua fondazione. In quell'anno un gruppo di giovani francavillesi decide di "investire" sul paese e sulla promozione del territorio, creando un'associazione apposita, la Pro Loco, appunto.

Il nutrito gruppo vede la partecipazione di un numero molto elevato di donne, con Paola Coda, donna sensibile ma caparbia, che si fa carico della leadership della nuova compagine, sobbar candosi oneri e onori dei primi, difficili tempi.

Paola ha guidato la Pro Loco per molti anni, senza perdere di vista gli obiettivi di promozione del territorio, della cultura e dell'enogastronomia francavillese, operando sempre nello spirito del volontariato.

Dopo molti anni di presidenza, Paola passa il testimone ad un'altra donna, Marina Picollo, anche lei animata dal desiderio di promozione del paese, che porta avanti sempre con il sorriso, competenza e altrettanto impegno la strada intrapresa da chi l'aveva preceduta, contribuendo a far conoscere e apprezzare sempre più il prodotto tipico di Francavilla Bisio, il "*Raviolo*", specialità gastronomica che dal 2 agosto 2010 può fregiarsi della Denominazione Comunale (De.Co.).

Da qualche anno a questa parte, però, il "*Raviolo*" non è più soltanto un piatto, ma anche un premio, una benemerenza consegnata a chi riesce a distinguersi, con impegno, serietà e dedizione nella promozione del territorio comunale.

Il "*Raviolo d'argento 2010*", giunto alla sua quinta edizione e realizzato, come sempre, dalla ditta orafa F.lli Ghio di Serravalle Scrivia – frazione Monterotondo, e recante, oltre alla classica immagine del raviolo, anche quella di un cuoco, è stato assegnato il 12 dicembre 2010 ad una donna importantissima all'interno dell'associazione: Luisa Orlando, la persona che a tutti gli effetti può essere definita la "*capocuoca*" all'interno della Pro Loco.

Da molti anni Luisa si dedica con grande impegno alle attività di volontariato curate dall'associazione, detiene e custodisce i segreti delle ottime ricette che ogni anno la Pro Loco offre alle migliaia di visitatori che giungono da tutto il Piemonte e dalle regioni limitrofe.

Nonostante le molte ore di lavoro in cucina, spesso nei mesi più caldi dell'anno, Luisa non ha mai manifestato cedimenti, sempre mossa da passione e dedizione, lavorando instancabilmente a favore della collettività.

Paola, Marina, Luisa e le altre donne, numerosissime, che da molti anni dedicano il loro tempo libero alla Pro Loco, sono le testimoni dello spirito di volontariato dei nostri tempi, che anima i nostri luoghi, quello che trasforma il tempo in "*tempo vero*", nel quale si costruiscono relazioni "vere" e si crea un preciso modello di comunità.

La loro dedizione e il loro esempio hanno spronato i giovani ad avvicinarsi al mondo del volontariato, facendo in modo che essi creassero un legame ancora più profondo con il proprio paese e con le proprie radici culturali e identitarie.

Alice Maria Mazzarello
Volontario SCN 2005-2006

Grazie al S.C.N.

Francavilla Bisio propone le sue "perle" storico artistiche

Lo scorso mese di dicembre si è concluso il progetto del Servizio Civile Nazionale 2010 dal titolo "*Percorsi di vita e patrimonio immateriale della tradizione*", che prevedeva la realizzazione di otto pannelli esplicativi posti in prossimità di altrettanti punti del territorio comunale con la storia e le immagini di Francavilla Bisio.

Mario Bianchi e Gianenrico Gemma, i due giovani che dal 7 gennaio 2010 hanno svolto il loro servizio, coordinati dall'operatore locale di progetto Gianna Bagnasco, incaricato dal presidente Pro Loco, hanno eseguito le ricerche, reperito le fotografie e le informazioni necessarie per la realizzazione dei pannelli.

La Pro Loco li ha finanziati e provveduto a installarli presso la Biblioteca Civica, la SOMS "La Fratellanza", lo stand Pro Loco degli Spazi Pubblici, la Fontana, la Madonnetta, il palazzo del Comune, la Chiesa parrocchiale ed il Castello Guasco.

L'occasione della presentazione alla cittadinanza di questi pannelli si è avuta domenica 12 dicembre presso la Sala Giriodi della S.O.M.S. "La Fratellanza", dove numerosi volontari della Pro Loco unitamente a famigliari e amici si sono ritrovati per festeggiare la chiusura dell'anno sociale. Gianenrico e Mario hanno presentato i risultati del progetto proposto dall'UNPLI e realizzato nei dodici mesi di servizio le linee guida del lavoro svolto e gli importanti risultati ottenuti, mostrando interesse e partecipazione alla promozione della realtà francavillese.

Alice Maria Mazzarello
Volontario SCN 2005/2006

Provincia di Asti

A Castell' Alfero, pagine di storia d'Italia e del Piemonte

Il "Tricolore" è nato proprio qui

Nella frazione Callianetto, il ciabot di Gianduja

Piccolo comune di appena 2.800 abitanti nel Basso Monferrato, in Valle Versa ad una decina di chilometri a nord di Asti, il Comune di Castell'Alfero è strutturato in quattro nuclei abitati ben distinti: Castell'Alfero paese (centro storico), Callianetto (zona residenziale), Stazione (stazione ferroviaria, zona industriale e sede dell'Istituto Comprensivo), Noveiva (polo commerciale).

Molte le cose interessanti da vedere: il settecentesco castello dei conti Amico che ospita nei suoi sotterranei il Museo 'L Ciar, importante raccolta di testimonianze della vita del passato, la chiesa dei Santi Pietro e Paolo, quella romanica della Madonna delle neve risalente al XII secolo, il "Roseto della sorpresa", a Serra Perno, giardino con oltre 500 varietà di rose antiche, il Ciabot 'd Gianduja, la maschera carnevalesca tipica del Piemonte, nato a Callianetto nel 1808.

Castell'Alfero, gemellato con la cittadina francese di Lafrancaise, ha il suo sport tipico, il tamburello, che vanta 11 scudetti conquistati con SVAB e Callianetto; cittadino onorario di Castell'Alfero è il musicista e compositore italo-americano Alan Silvestri.

Tra i personaggi storici, oltre a Gianduja, Castell'Alfero ricorderà in particolare quest'anno – in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia – Giovan Battista De Rolandis, qui nato nel 1774, primo martire del Risorgimento, ideatore del Tricolore della bandiera italiana.

Per gli amanti della buona tavola è superfluo ricordare che Castell'Alfero si trova nel Monferrato, terra di ottimi vini e di specialità gastronomiche senza pari. All'Ufficio Turistico il forestiero può ricevere tutte le informazioni necessarie.

Tante le manifestazioni organizzate ogni anno dalla Pro Loco di Castell'Alfero:

"Viviverde" - rassegna agricola con data fissa il 25 aprile; quest'anno, la 12a edizione sarà abbinata alla Pasquetta, con pranzo e merenda sinoira,

"Sulle orme di Gianduja", rassegna di teatro in dialetto piemontese, giunta alla sua 14a edizione (1-2-3 luglio 2011);

"Gran galà del Tango" (la 3a edizione è in programma l'8 e 9 luglio prossimi): sulla suggestiva piazza, milonghe ed esibizioni di ballerini professionisti sono accompagnate da ottimi piatti e vini tipici piemontesi;

"Festa patronale", simbolo di tutte le feste della lunga tradizione contadina: si celebra ogni anno la prima settimana di settembre con balli e cene in compagnia (quest'anno sarà dal 9 al 13).

Nell'anno appena iniziato, però, a tenere banco saranno soprattutto gli appuntamenti legati alle celebrazioni per il 150º anniversario dell'Unità d'Italia, che vedono impegnati Comune, Pro Loco e associazioni varie:

12 febbraio, nel Castello, presentazione de "La pace va per...corsa", maratona di memoria e impegno in ricordo delle vittime delle mafie che toccherà tutte le regioni italiane; 18 febbraio: "La pace va per...corsa", prima tappa della maratona podistica che partirà da Castell'Alfero per onorare la memoria di Giovan Battista De Rolandis;

19 marzo: nelle sale del Castello, 3a mostra "Giovan Battista De Rolandis e il tricolore", sulle gesta del giovane castellalferese e le vicende di fine '700 che portarono alla nascita della bandiera italiana;

23 aprile: convegno sul 150o anno dell'Unità 'Italia in occasione del 215o anno della morte di Giovan Battista De Rolandis;

14 maggio: 7a "Notte dei musei" con apertura serale del Museo 'L Ciar, del Castello e delle mostre sul tricolore;

01 giugno: partenza della maratone "24 ore Castell'Alfero – Reggio Emilia" e "Concerto della Coccarda", con la presenza della coccarda tricolore del 1794.

Per aggiornamenti e informazioni: www.castellalfero.net

A Celle Enomondo

Carnevale per tutte le età con Madama Brinda e Monsù Botal

Domenica 6 marzo, un clima particolarmente mite ha fatto da sfondo al Carnevale cellese, organizzato dalla Pro Loco che ha tenuto conto delle varie età della popolazione, facendo in modo di portare un momento di allegria a bambini, adulti e anziani.

Le maschere locali Madama Brinda e Monsù Botal (impersonate quest'anno a Monica Omedè e Andrea Povero) sono arrivate in piazza su una lucidissima 500 Giardiniera con alla guida ha fatina protettrice dei bevitori, in quanto anche Monsù Botal aveva fatto bisboccia e, dato il suo elevato tasso alcolemico, non poteva guidare...

Momento importante della festa è stata la visita del sindaco di Asti, Giorgio Galvagno, che ha invitato le maschere cellesi al Carnevale di Asti, cosa puntualmente avvenuta, con Monsù Botal e Madama Brinda sul podio delle premiazioni delle maschere astigiane.

Per i bambini è stato un pomeriggio di divertimento in piazza, all'insegna dei giochi di un tempo, di chiacchiere con i coetanei, una volta tanto senza fretta e senza impegni scolastici ed extra; per tutti, bugie in abbondanza fornite dalla pasticceria "Fresca Voglia" e bibite offerte dalla Pro Loco, mentre la Banda Azzurra proponeva buona musica e faceva danzare in un allegro "brando" nonni, nonne e nipoti.

La giornata ha poi avuto un momento di alto valore di amicizia e solidarietà quando le due maschere hanno aperto il corteo di mascherine e Banda che ha portato dolcetti, colore e calore umano agli ospiti della casa di riposo "Opera pia F.lli D. Torchio": nel salone, la Banda ha suonato brani musicali che hanno ricordato agli anziani i tempi della loro gioventù; tenerissimo il momento di danza tra Felicita Nosenzo e Nenni. La giornata si è conclusa in piazza con la premiazione delle maschere più caratteristiche: vincitrici Elvira Nosenzo e Andrea Cecchin.

Il 26 febbraio scorso, ad Asti presso l''hotel Salera, si è tenuta una riunione promossa dall'UNPLI Asti con corsi di aggiornamento su varie tematiche. Sono state oltre settanta le Pro Loco partecipanti per un totale di circa centoquaranta volontari

Provincia di Biella

Con la Pro Loco di Graglia

Carnevale = divertimento, tradizione e unione sociale

Dal 4 al 7 febbraio si è tenuto a Graglia il "Gran Carnevale Gragliese in Campra", tradizionale appuntamento durante il quale le maschere ufficiali, il *Ciulin* e la *Campagnin-a* (selciatore e la donna di campagna) ricevono dal sindaco le chiavi del paese e danno il via a quattro giorni di divertimento, balli e momenti culinari.

Il Carnevale è una manifestazione che riesce nel suo piccolo a suscitare unità e coesione nella società gragliese.

Ricevute le chiavi del paese, *il Ciulin* ospita nel primo ballo i numerosi gruppi di maschere biellesi, vercellesi, valsesiane e torinesi. Occasione durante la quale amicizie vicine e lontane si ritrovano e si rinsaldano.

Al sabato pomeriggio, in compagnia del *Barge* e della *Bargera*, le maschere del vicino paese di Muzzano, si fa visita alla Casa di riposo delle due comunità. Per alcune ore la musica di ottoni e fisarmoniche torna così a farsi sentire nell'antico salone della Società operaia di mutuo soccorso, scaldando il cuore e facendo venire gli occhi lucidi agli ospiti della casa.

La domenica mattina antiche tradizioni non più festeggiate singolarmente ritrovano vita all'interno del programma carnevalesco: la sfilata di cavalli e trattori e la loro benedizione onora la tradizione di S.Antonio e dei carrettieri, mentre durante il pranzo si festeggiano anche S.Giulio e S.Agata, patroni degli edili e delle tessitrici. Mentre trattori e cavalli sfilano per le vie, i cuochi della Pro Loco sorvegliano la cottura della fagiolata e dei cotechini che all'ora di pranzo verranno distribuiti alla popolazione.

Nel pomeriggio gli animatori dell'oratorio organizzeranno i giochi per i più piccini, donando gioia e sorrisi ai tanti genitori pronti a immortalare con la macchina fotografica le piccole mascherine. Infine al lunedì, per concludere la festa, tutti a cena a base di *pasticcio di mais e pesce veloce del Baltico* (polenta e merluzzo) prima di scatenarsi nel gran ballo finale.

Roberto Favario
Pro Loco Graglia

Provincia di Cuneo

Sabato 16 aprile, per tutta la notte

"Cantè j'euv Roero 2011" fa tappa a Sanfrè

Il Comune di Guarene e l'Associazione Pro Loco per il Roero sono da tempo al lavoro per mettere a punto la tradizionale festa del "Cantè j'euv", giunta quest'anno all'undicesima edizione.

Come per gli anni scorsi la manifestazione, legata all'antico rito della questua delle uova, apre i suoi orizzonti al di là dei confini roerini, coinvolgendo le province di Cuneo, Asti e Alessandria, con decine di Pro Loco impegnate nell'organizzazione.

Ancora poche settimane e, in diversi comuni del Basso Piemonte, formazioni musicali spontanee, spesso improvvisate per l'occasione, composte da giovani e anziani, ragazzi e ragazze, prenderanno la via delle colline per raggiungere anche le case e le cascine più sperdute e svegliare ancora una volta, col canto e l'allegria, il padrone e la padrona di casa, reclamando uova e un bicchiere di vino.

Il momento conclusivo di questa festa secolare, in cui l'insieme variopinto delle varie combriccole di canterini si incontreranno in un grande concerto finale di musica, convivialità e allegria, all'insegna dell'improvvisazione, si avrà sabato 16 aprile a Sanfrè, con Pro Loco e Comune da mesi al lavoro per una nottata che vedrà il paese invaso da migliaia di persone (per la cronaca, due anni fa a Pocapaglia i "forestieri" erano stati valutati in 10.000, "appena 7.000" lo scorso anno a Ceresole d'Alba, in una notte sotto la pioggia...).

Come da consuetudine consolidata, anche "Cantè j'euv 2011" coniugherà festa con solidarietà: tutti i gruppi partecipanti, infatti, devolveranno gran parte del ricavato delle questue in beneficenza a favore del Centro di aiuto alla vita di Bra (lo scorso anno, a beneficiare dell'aiuto – 10.000 euro donati dalle Pro Loco e altri 1000 dai Cavalieri del Roero – erano stati i terremotati di Haiti).

Sabato 23 aprile "Cant' j'ov" sarà celebrata a Casalcermelli, in provincia di Alessandria.

Informazioni:
Comune di Guarene, 0173 611.900; www.guarene.it – 335 702.9597 (Beppe Vezza, Associazione Pro Loco per il Roero) – 0172 58.127 (Mario Milanesio, Pro Loco Sanfrè).

Pro Loco Canale

Domenica 1 maggio 33 anni di "Sgambassà"

Lo sport – vera scuola di salute, di gioco, di igiene mentale. lealtà e disciplina – fa parte del patrimonio di ogni paese e di ogni cultura, perchè segue tradizioni tipiche dei luoghi e può essere il collegamento con programmi di promozione turistica alla scoperta e alla valorizzazione dell'ambiente storico- paesaggistico.

La Pro Loco di Canale, interpretando i propri scopi statutari, è da sempre attenta a queste tematiche con l'organizzazione della "Sgambassà", camminata-corsa non competitiva aperta a tutti che si snoda tra i vigneti e i sentieri attorno al paese.

La "Sgambassà" 2011 – che quest'anno festeggia la sua 33a edizione intesa *"non solo come sforzo fisico, ma anche come piacere di ritrovarsi insieme, di socializzare, di vivere in mezzo alla natura"* – è in programma per domenica 1 maggio.

Informazioni: 335 721.9059 – 333 370.0792.

Tra cultura, musica e viaggi

Per la Pro Loco Savigliano un inverno "caldo"

A gennaio, volo in Sicilia e incontro con le Pro Loco consorelle

Spesso, per molte Pro Loco, l'inverno rappresenta un momento di almeno relativo riposo dalle fatiche organizzative.

Non così a Savigliano, dove la Pro Loco guidata da Maria Teresa Sora ha inanellato tutta una serie di iniziative: "Aspettando Natale" con una grande festa in musica presso la *Crusà Nera* (regine della festa le fisarmoniche), aperitivo del pranzo e grande merenda finale; la festa di San Sebastiano ("resuscitata" cinque anni fa proprio dalla Pro Loco) con una serata culturale promossa di concerto con l'assessorato alla Cultura.

Ma la classica "ciliegina sulla torta" è arrivata sabato 15 gennaio, quando 40 prolochisti sono stati tra i protagonisti del volo inaugurale della Levaldigi-Trapani, facendo quasi il "tutto esaurito" sull'aereo della Ryanair.

Una viaggio che ha avuto per meta non solo Trapani ma anche diverse altre località della Sicilia, da Busato Palizzolo a Palermo, Erice, Segesta, Castellamare del Golfo: dovunque i Savglianesi sono stati accolti con entusiasmo e signorilità dalle rispettive Pro Loco, a testimonanza dell'appartenenza alla grande famiglia dell'UNPLI.

"*E' stato un viaggio che ci ha offerto l'opportunità di un reciproco scambio di esperienze e di conoscenze con Pro Loco di un territorio ricco di accoglienza, disponibilità e cortesia* – ricorda la Presidente –. *Un viaggio che ha posto le basi di tante nuove amicizie. Le Pro Loco incontrate ricambieranno a breve la nostra visita e noi faremo il possibile per far loro conoscere i tesori della nostra città. Chissà che poi non possa nascere anche un gemellaggio che ci unisca sempre di più?...*".

La Pro Loco Savigliano, nata otto anni fa, si è sempre distinta per la qualità squisitamente culturale della sua attività: "*Noi non facciamo le sagre di paese* – tiene a puntualizzare Maria Teresa Sora –; *con i nostri volontari abbiano sempre preferito puntare su altre manifestazioni, quali Pro Loco Donna, San Sebastiano, StraSavian, Ottobrando, Aspettando Natale, senza dimenticare che lo scorso anno siamo stati noi ad allestire l'unico punto di ristoro ufficiale per il Giro d'Italia che ha fatto tappa a Savigliano*".

I prossimi impegni della Pro Loco Savigliano sono la Crociera nel Mediterraneo verso le isole greche (dal 9 al 16 maggio) e, per i 150 anni dell'Unità d'Italia, la visita guidata (sabato 21 maggio) a Palazzo Carignano seguita dall'apericena presso il Circolo dei Lettori di Torino.

PRO LOCO SAVIGLIANO
via Saluzzo, 1
tel.339 894.0519
presidente Maria Teresa Sora
sede aperta ogni martedì e venerdì dalle 17 alle 19

Provincia di Novara

Con l'organizzazione della Pro Loco

Per quattro giorni Lesa capitale dell'orchidea

Grande successo, lo scorso autunno, della 1a Mostra mercato internazionale di orchidee e piante tropicali, organizzata dall'Associazione Turistica Pro Loco Lesa con il supporto della Banca Popolare di Novara, del Comune di Lesa, della Provincia di Novara del Distretto Turistico dei Laghi e la collaborazione delle associazioni Angraecum e A.L.A.O. (Associazione Lombarda Amatori Orchidee).

Nonostante il tempo inclemente, per quattro giorni numerosissimi visitatori, tra i quali anche molti appassionati ed esperti collezionisti di questi meravigliosi e strani fiori, hanno affollato il salone polifunzionale della ex Società Operaia che, trasformata in giardino al coperto, ha ospitato la mostra- mercato.

A far da contorno a rarissimi esemplari di fiori presentati da collezionisti e vivaisti appassionati, come Olmi di Bellinzago, Milani di Gallarate, Callini e Iraci di Camnago di Lesa, Nardotto di Camporosso (Imperia) fino a Frenzel Detlef proveniente da Stoccarda, anche un'esposizione di francobolli di tutto il mondo sempre sul tema "orchidea".

"Un'esperienza decisamente positiva – ha commentato Paola Grillo Marenzi, presidente della Pro Loco Lesa - , *che speriamo vivamente di poter ripetere nel 2011"*.

A Fontaneto d'Agogna, con la collaborazione di tanti

Premio letterario-fotografico "Piemonte con gusto"

"Piemonte... con gusto! Biblioteca dei Sapori e delle Tradizioni" di Fontaneto d'Agogna, in collaborazione con il Comune, la Pro Loco e il Club Amici del Vino, con il patrocinio della Provincia e dell'ATL di Novara, dell'UNPLI Piemonte, del Parco naturale Terre di Vino e di Riso, della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura e con il sostegno del Comitato di Sant'Alessandro, della Biblioteca pubblica "Dante Strona" e della Cooperativa agricola operaia di Fontaneto d'Agogna, organizza la prima edizione del Premio letterario-fotografico "Piemonte con gusto" per racconti in lingua italiana e fotografie, entrambi inediti, sul tema "Tutto il Piemonte è paese".

L'occasione del premio è rappresentata dal 150o anniversario dell'Unità d'Italia: "*Raccontateci il vostro Piemonte* – dicono gli organizzatori: *momenti di condivisione, stralci di vita, episodi curiosi e divertenti oppure situazioni che fanno riflettere, realmente accaduti o di vostra fantasia. Scattate poi una foto del luogo dove è ambientata la vostra storia: una piazza, una strada, un parco, oppure un locale, un circolo, un'abitazione, o magari un luogo caro a cui siete molto legati, insomma ovunque vogliate, purchè nella nostra splendida regione*".

Elaborati e fotografie dovranno pervenire agli organizzatori entro il 15 luglio 2011 a mezzo: email *Piemontecongusto@virgilio.it*, oppure per posta ordinaria – in formato digitale su cd-rom - all'indirizzo "*Premio Piemonte con gusto" c/o Comune di Fontaneto d'Agogna, Piazza della Vittoria – 28010 Fontaneto d'Agogna (NO).*

La premiazione sarà effettuata sabato 8 ottobre a Torino, in occasione dell'Assemblea Nazionale delle Pro Loco di tutta Italia. Tra i premi, targhe, soggiorni in strutture agrituristiche della zona, prodotti tipici, ecc.

Per maggiori minformazioni: http://piemontecongusto.myblog.it – www.comune.fontaneto.no.it – www.prolocofontaneto.it

La Dolceterra Novarese
Associazione di Pro Loco del Novarese

Dalle Pro Loco della "Dolceterra novarese"

"Dal piano alla collina lungo la Sesia"

Il DVD sarà presentato a Grignasco ad inizio aprile

Dopo la pubblicazione nel 2008 dell'opuscolo – ormai esaurito – distribuito gratuitamente nel corso delle varie manifestazioni provinciali, nel 2009 le sei Pro Loco della "Dolceterra novarese" (Sizzano, Cerano, Carpignano Sesia, Prato Sesia, Ghemme e Grignasco), partecipando unite al concorso provinciale delle Pro Loco, hanno iniziato a lavorare sul progetto che prevedeva la preparazione di un DVD video nel quale si propone un itinerario tra i paese della "Dolceterra", alla scoperta della natura verde e incontaminata dell'Ovest Novarese, delle antiche tradizioni locali, dei molteplici edifici storici, della rinomata cucina, delle testimonianze di sviluppo del territorio.

Questo itinerario di circa 30 chilometri lungo il fiume e canali con acqua limpidissima e su brevi tratti di strade comunali asfaltate, stradine di campagna e ambienti collinari, con produzione di vini eccellenti, è caratterizzato dalla presenza di borghi dalle caratteristiche particolari.

La presentazione ufficiale del DVD è prevista per venerdì 8 aprile alle ore 21 nella sala della Pro Loco di Grignasco, alla quale sono invitati anche tutti gli ex presidenti che hanno creduto nella creazione dell'associazione "Dolceterra novarese".

"Dal Piano alla Collina, lungo la Sesia". Riprese e montaggio: *Piero Rossi.* Commento: *Giulia Guglielmetti.* Progetto Grafico: *Maria Teresa Maggiore.* In collaborazione con UNPLI, ATL - www.dolceterranovarese.it

Provincia di Torino

cose nostre dalla Pro Loco Caselle a 275 Pro Loco della Provincia di Torino

Di "Cose Nostre", il mensile nato 40 anni fa in casa della Pro Loco Caselle, abbiamo scritto anche su queste nostre colonne, perchè si tratta, quasi sicuramente, di un caso unico a livello nazionale: una Pro Loco che si fa editore di un vero "giornale" che, coinvolgendo decine di collaboratori, raggiunge e informa puntualmente tutta la popolazione casellese, quella residente e quella sparsa per le strade del Mondo.

Ma l'ultimo numero di "Cose Nostre" si arricchisce di una nuova pagina che la porta ben oltre i confini comunali: "PRO... filo diretto", infatti, è dedicata alle Pro Loco della Provincia di Torino e, grazie ad un accordo con il presidente del Comitato provinciale UNPLI Fabrizio Ricciardi, d'ora in poi raggiungerà le 275 Pro Loco UNPLI della Provincia, informandole di quanto succede e si organizza a livello provinciale e non solo.

Una iniziativa alla quale non si può che applaudire. Chissà se Silvio Passera, primo presidente della Pro Loco Caselle e fondatore di "Cose Nostre", 40 anni fa avrebbe pensato che il suo mensile avrebbe raggiunto un traguardo così prestigioso...

Pro Loco Cumiana

Una primavera a tutta birra!!!

Due sono gli appuntamenti da non perdere proposti dalla Pro Loco Cumiana per la prossima primavera.

Si inizia lunedì 25 aprile con la 9a edizione della Fiera botanica, esposizione e vendita di fiori, piante, articoli per giardinaggio, arredo, di aziende locali e non; abbinata alla fiera, ci sarà quest'anno la Lotteria di Pasqua: i biglietti potranno essere acquistati presso alcuni commercianti locali al prezzo di 5 euro; l'estrazione dei tre biglietti vincenti avverrà alle ore 17 del giorno della Fiera presso lo stand della Pro Loco Cumiana.

All'inizio dell'estate, da venerdì 24 a domenica 26 giugno, presso il campo sportivo parrocchiale, si celebrerà la tradizionale Festa della birra, tre giorni all'insegna di ottima birra, ottimo cibo e buona musica live.

Informazioni: Associazione turistica Pro Loco Cumiana tel.011 068.7950 - www.prolococumiana.com - prolococumiana@libero.it

Da domenica 3 a sabato 9 luglio

Con la Madonna Pellegrina, Cavour come Fatima

La Pro Loco in prima fila con i suoi volontari

Che il nome di Cavour, con la sua Pro Loco e l'ormai classica "Tuttomele", abbia da tempo varcato i confini nazionali è un dato di fatto.

Ma il prossimo mese di luglio, sempre con la Pro Loco importante punto di riferimento e di supporto nell'organizzazione, Cavour tornerà a far parlare di sé per un avvenimento che, pur non avendo assolutamente nulla a che fare con la gastronomia ed i prodotti tipici del territorio, sicuramente porterà ai piedi della Rocca migliaia di pellegrini.

Al centro dell'avvenimento, che durerà l'intera settimana da domenica 3 a sabato 9 luglio, ci sarà la statua della Madonna Pellegrina di Fatima, che arriverà alle ore 18 con un elicottero che atterrerà sul prato dell'Abbazia di Santa Maria, per poi essere portata nella chiesa parrocchiale dove Mons. Cesare Nosiglia, Arcivescovo di Torino, celebrerà la messa solenne; dopo cena, "Festival Mariano con la partecipazione di cori e bande musicali.

Le giornate a seguire saranno dedicate alle famiglie e ai bambini, ai giovani, agli ammalati e anziani, ai sacerdoti, al perdono, ai gruppi parrocchiali, movimenti ecclesiastci, fino al "commiato" (sabato 9, alle ore 18) con la Messa solenne presieduta dal Cardinale Josè Saraiva, prefetto emerito della Congregazione dei santi, e la partenza della statua della Madonna Pellerina per Ponticelli di Napoli.

" *La Madonna Pellegrina di Fatima ogni anno riprende il suo cammino e va messaggera di pace nel mondo intero* – afferma don Mario, parroco di Cavour -. *Quest'anno, per interessamento di Monsignor Diego Bona, vescovo emerito di Saluzzo e delegato del Movimento Mariano in Italia, la statua sarà a Cavour e per tutti si tratterà di un momento eccezionale di fede. Nell'occasione anche la Pro Loco, con tutte le altre associazioni, darà il suo indispensabile contributo, e io sono riconoscente per quanto la Pro Loco Cavour ha sempre fatto e continua a fare a servizio del Comune e della Parrocchia".*

Giulio Brarda, componente del direttivo Pro Loco *e* portavoce del gruppo costituito per l'occasione da rappresentanti della parrocchia, delle varie associazioni e dall'amministrazione comunale, spiega: "*Per Cavour il pellegrinaggio mariano sarà sicuramente un'occasione di fede, ma unita anche ad una esperienza di scoperta culturale del Pinerolese. Per questo la Pro Loco ha realizzato un sito internet già attivo (*www.madonna-cavour.it*) col quale cerchiamo di fornire tutte le informazioni utili per il pellegrinaggio religioso, ma anche indirizzando tutte le persone che verranno a Cavour in percorsi d'arte e, naturalmente, di enogastronomia che il nostro paese sa offrire".*

A Bricherasio la fantasia è di casa

La confettura d'uva targata "Pro Loco"

Da secoli la collina di Bricherasio è considerata "Terra da vino", tanto che anni fa i produttori della zona si sono costituiti in cooperativa, hanno realizzato una grande cantina sociale e coronato il tutto con l'ottenimento della doc (Denominazione di origine controllata) per i loro vini.

In un contesto del genere, l'annuale "Festa dell'uva" (ultima domenica di settembre), oltre che una tradizione, era praticamente un obbligo.

Una festa alla quale da sempre partecipa ovviamente anche la Pro Loco, in qualità di ente organizzatore unitamente al Comune; con un un suo tocco particolare: la distribuzione gratuita, nel corso della festa, di una crostata guarnita di confettura d'uva.

Una crostata (anzi tante crostate) che di anno in anno sono diventate sempre più grandi e ricercate, con costi crescenti per la Pro Loco.

E, tre anni fa, l'idea: perchè non produrre, noi come Pro Loco, una confettura d'uva e poi venderla? Potrebbe essere un modo di valorizzare il tipico prodotto locale e, nello stesso tempo, costituire un piccolo aiuto per autofinanziarci.

Trovata la ditta specializzata (e autorizzata) alla lavorazione (la Cooperativa *Arc an ciel* di Cafasse), la Pro Loco Bricherasio detta la regola base: "*come dolcificante, niente zucchero ma unicamente fruttosio, così la confettura potrà essere gustata anche dalle persone che soffrono di diabete".*

La confettura d'uva viene proposta in tre gusti diversi: Moscato bianco, Moscato d'Amburgo e Bonarda, dalle tre varietà d'uva coltivate in zona e acquistate dalla Pro Loco unicamente da produttori locali.

"*Ogni anno* – spiega il presidente Severino Morero – *lavoriamo 200-250 chili d'uva; la confettura prodotta, in parte, è affidata per la vendita alla "Porta di Valle", presso la Cantina sociale; in parte ce la vendiamo direttamente come Pro Loco, mettendo un banchetto davanti alla sede in occasione delle varie feste del paese".*

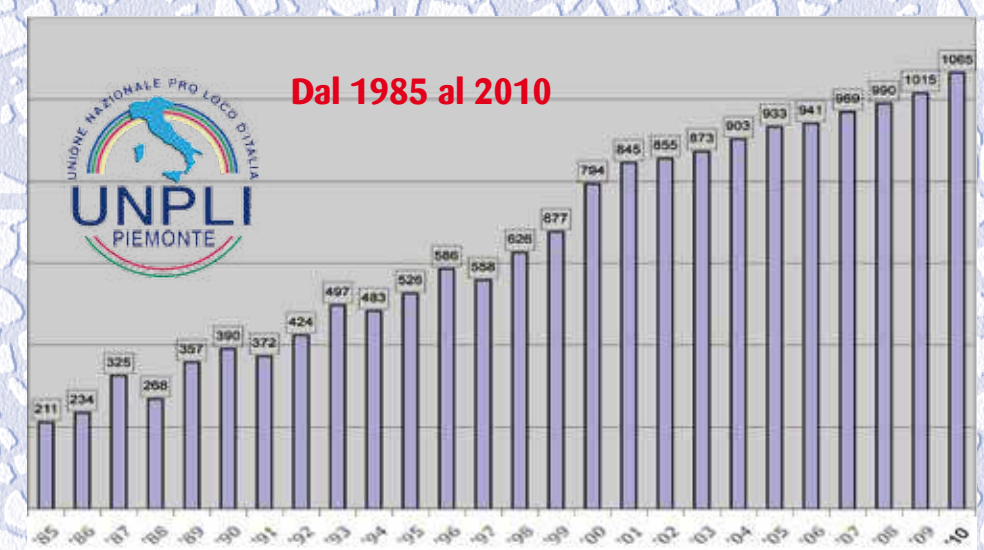
1065 PRO LOCO AS

Eravamo 101

PROVINCIA DI TORINO

Presidente Fabrizio RICCIARDI
a Argentera, 58 - 10086 RIVAROLO C.SE
Tel. 0124 27530

AGLIE' - ALA DI STURA - ALBIANO DI IVREA - ALPETTE - ALTESSANO DI VENARIA - AMICI DEL PO - AMICI DI GRAVERE - AMICI DI MATTIE - AMICI SAN GIOVANNI RIVA DI CHIERI - ANDEZENO - ANDRATE - ANGROGNA - ARIGNANO - AVIGLIANA - AZEGLIO - BAIO DORA - BAIRO - BALANGERO - BALDISSERO CAN. - BANCHETTE - BARBANIA - BARDONECCHIA - BARONE CANAVESE - BEINASCO - BIBIANA - BOBBIO PELLICE - BOLLENGO - BORGARO TORINESE - BORGOFRANCO D'IVREA - BORGOMASINO - BORGONE DI SUSA - BOSCONERO - BRICHERASIO - BROSSO - BROZOLO - BRUINO - BRUSASCO - BURIASCO - BUROLO - BUSANO - BUSSOLENO - BUTTIGLIERA ALTA - CAFASSE - CALUSO - CAMBIANO - CAMPIGLIONE FENILE - CANDIA CANAVESE - CANDIOLO - CANISCHIO - CANTALUPA - CANTOIRA - CARAVINO - CAREMA - CARMAGNOLA - CASALBORGONE - CASCINETTE D'IVREA - CASELETTE - CASELLE TORINESE - CASTAGNETO PO - CASTAGNOLE PTE - CASTELLAMONTE - CASTELNUOVO NIGRA - CAVAGNOLO - CAVOUR - CERCENASCO - CERES - CERESOLE REALE - CHIALAMBERTO- CHIANOCCO - CHIAVERANO E BIENCA - CHIERI - CHIUSA S. MICHELE - CHIVASSO L'AGRICOLA - CINZANO - CLAVIERE - COASSOLO - COAZZE - COLLERETTO GIACOSA - CONDOVE - CORIO - COSSANO CANAVESE - CUCEGLIO - CUMIANA - CUORGNE' - DRUENTO - EXILLES - FAVRIA CANAVESE - FELETTO - FENESTRELLE - FIANO - FILARMONICA ISSIGLIESE - FIORANO CANAVESE - FOGLIZZO - FORNO CANAVESE - FRONT CANAVESE - FROSSASCO - GARZIGLIANA - GERMAGNANO - GIAGLIONE - GIAVENO - GIVOLETTO - GRUGLIASCO - GRUPPO FESTEGGIAMENTI VALLO DI CALUSO - INVERSO PINASCA - IVREA SERRA MORENA - LA CASSA - LANZO TORINESE - LAURIANO - LEMIE - LESSOLO - LEVONE - LOCANA - LOMBRIASCO - LORANZE' - LUGNACCO - LUSERNA S. GIOVANNI - LUSERNETTA - LUSIGLIE' - MACELLO - MAGLIONE - MANSIO QUADRATA VEROLENGO - MAPPANO - MARCORENGO - MASSELLO - MASTRI DI RIVAROLO - MAZZE' - MERCENASCO - MEUGLIANO - MEZZENILE - MOMPANTERO - MONASTERO DI LANZO CHIAVES - MONASTEROLO T.SE - MONCALIERI - MONCENISIO - MONTALENGHE - MONTANARO - MONTEU DA PO - MORIONDO TORINESE - NICHELINO - NOASCA - NOLE CANAVESE - NONE - OGLIANICO - ORBASSANO - ORIO - OSASCO - OULX - OZEGNA - PALAZZO C.SE - PANCALIERI - PARELLA - PAVAROLO - PAVONE CANAVESE - PECETTO TORINESE - PEROSA ARGENTINA - PEROSIESE - PERRERO - PERTUSIO - PESSINETTO - PIANEZZA - PIAZZO - PINASCA - PINEROLO - PINO TORINESE - PIOSSASCO - PISCINA - PIVERONE - POIRINO - POMARETTO - PONT CANAVESE - PORTE - PRALI - PRALORMO - PRAMOLLO - PRAROSTINO - PRASCORSANO - QUAGLIUZZO - QUASSOLO - QUINCINETTO - REVIGLIASCO - RIBORDONE - RIVA PRESSO CHIERI - RIVALTA - RIVARA CANAVESE - RIVAROLO CANAVESE - RIVAROSSA - RIVOLI - ROBASSOMERO - ROCCA CANAVESE - ROLETTO - ROMANO CANAVESE - RONCO CANAVESE - RONDISSONE - RORA' - ROSTA - ROURE - RUBIANA - RUEGLIO - S. AMBROGIO E SACRA S. MICHELE - S. ANTONINO DI SUSA - S.BERNARDO D'IVREA - SALASSA - SALZA DI PINEROLO - SAMONE - SAN BENIGNO CANAVESE - SAN CARLO CANAVESE - SAN COLOMBANESE - SAN DIDERO - SAN GIORGIO CANAVESE - SAN GIORIO DI SUSA - SAN GIUSTO CANAVESE - SAN MAURO TORINESE - SAN PIETRO VAL LEMINA - SAN PONSO - SAN RAFFAELE CIMENA - SAN SEBASTIANO PO - SAN SECONDO DI PINEROLO - SANGANO - SANGILLIESE - SANTENA - SCALENGHE - SCARMAGNO - SESTRIERE - SETTIMO ROTTARO - SETTIMO TORINESE - SETTIMO VITTONE - SPARONE - STRAMBINELLO - STRAMBINO - SUSA - TAVAGNASCO - TINA - TORINO - TORRE CANAVESE - TORRE PELLICE - TRANA - TRAUSELLA - TRAVES - TROFARELLO - USSEAUX - USSEGLIO - VAIE - VAL DELLA TORRE - VALGIOIE E COLLE BRAIDA - VALLO TORINESE - VALPERGA BELMONTE – VAL PRATO SOANA - VARISELLA - VAUDA CANAVESE - VENARIA REALE - VENAUS - VERRUA SAVOIA - VESTIGNE' - VIALFRE' - VICO CANAVESE - VIDRACCO - VIGONE - VILLAFRANCA PIEMONTE - VILLANOVA CANAVESE - VILLAR DORA - VILLAR FOCCHIADO - VILLAR PELLICE - VILLAR PEROSA - VILLARBASSE - VILLASTELLONE - VINOVO - VIRLE PIEMONTE - VISTRORIO - VIU' - VOLPIANO - VOLVERA.



PROVINCIA DI VERCELLI

Presidente Giuseppe MARTELLI
Via Centro, 40 - 13021 ALAGNA VALSESIA
Tel. 348 2657540

ALAGNA VALSESIA - ALBANO V.SE - ALPE DI MERA - ARBORIO - BALMUCCIA - BALOCCO E BASTIA - BIANZE' - BOCCIOLETO - BORGO D'ALE - BORGO VERCELLI - BORGOSESIA - CAMASCO - CAMPERTOGNO - CARCOFORO - CARESANABLOT - CERVAROLO - CIGLIANESE - CIVIASCO - COSTANZANA - CRESCENTINO - DESANA 2000 - FAMIJA CRUATINA - FOBELLO - FONTANETTO PO - GHISLARENGO - LA DUJA ALICE CASTELLO - LENTA - LIVORNO FERRARIS - LOCARNO - LOZZOLO - MONCRIVELLO - MORONDO DI VARALLO SESIA - MOTTESE - PARONE - PIODE - PRAROLO - QUARONA - RASSA - RASTIGLIONE - RIMA - RIMASCO - RIMELLA - RIVA VALDOBBIA - RONSECCO - ROSSA - ROVASENDA - S. ANTONINO DI SALUGGIA - SABBIA - SAN DAMIANO DI CARISIO - SAN GERMANO V.SE - SAN GIACOMO VERCELLESE - SANTHIA' - SCOPA - SCOPELLO - SERRAVALLE SESIA - STROPPIANA - TRECAVAGLIE - TRINO - TRONZANO - VALLE CELLIO - VARALLO - VILLARBOIT - VILLATA..

PROVINCIA DI BIELLA

Presidente Ivana LANZA
Via Della Croce, 9 - 13894 GAGLIANICO (BI)
Tel. 3481521284

AILOCHE - AMICI DELLA VALLE - AMICI DI CUASSO - AMICI DI SAN MICHELE - ANDORNO MICCA - BENNA - BIELLA - BRUSNENGO - CALLABIANA - CAMANDONA - CAMBURZANO - CAMPIGLIA CERVO - CANDELO - CASTELLETTO CERVO - CAVAGLIA - CERRETO CASTELLO - CERRIONE - COGGIOLA - COSSATO - CREVACUORE - CROCEMOSSO VALLE MOSSO - CROSA - CURINO - DONATO - GAGLIANICO - GIFFLENGA - GRAGLIA - GRAGLIA SANTUARIO IL PUNTO D'INCONTRO - LAGO DI VIVERONE - MAGNANO - MASSAZZA - MASSERANO - MEZZANA MORTIGLIENGO - MIAGLIANO - MOSSO S. MARIA - MOTTALCIATA - MUZZANO - NETRO - OCCHIEPPO INFERIORE - OCCHIEPPO SUPERIORE CENTRO INCONTRO - PETTINENGO - PIEDICAVALLO - PISTOLESA - POLLONE - PONDERANO - PORTULA - PRAY BIELLESE - QUAREGNA - RIABELLA - RONCO BIELLESE - ROSAZZA - SAGLIANO MICCA - SALA BIELLESE E BORNASCO - SALUSSOLA - SANDIGLIANO - S. EUROSIA - SOPRANA - SORDEVOLO - STRONA - TAVIGLIANO - TERNENGO - TOLLEGNO - TORRAZZO BIELLESE - TRIVERO - VAGLIO PETTINENGO - VALDENGO - VALLE SAN NICOLAO - VEGLIO - VIERA RIVO' - VIGLIANO BIELLESE - VILLANOVA - ZIMONE - ZUBIENA - ZUMAGLIA.

PROVINCIA DI NOVARA

Presidente Alfredo IMAZIO
Via Piave, 18 - 28074 GHEMME
Tel. 0163 840831

AMENO - ARMENO - ARONA - BARENGO - BELLINZAGO NOVARESE - BIANDRATE - BOCA - BOLZANO NOVARESE - BORGOMANERO - BORGOTICINO - BRIONA - BUGNATE - CAMERI - CARPIGNANO SESIA - CASTELLETTO TICINO - CAVAGLIETTO - CAVAGLIO D'AGOGNA - CAVALLIRIO - CERANO - COIROMONTE - COLAZZA - COMIGNAGO - CUREGGIO - DORMELLETTO - FARA NOVARESE - FONTANETO D'AGOGNA - FRAZIONI RIUNITE - GALLIATE - GARBAGNA NOVARESE - GARGALLO - GATTICO - GHEMME - GOZZANO - GRANOZZO CON MONTICELLO - GRIGNASCO - INVORIO - LA ROCCA VESPOLATE - LANDIONA - LEGRO - LESA - LUMELLOGNO - MAGGIORA - MARANO TICINO - MASSINO VISCONTI - MEINA - MEZZOMERICO - MIASINO - MOMO - MOTTOSCARONE - NEBBIUNO - NOVARA - NUOVA PRO LOCO NEBBIUNESE - OLEGGIO - ORTA S. GIULIO - PARUZZARO - PERNANTE I 4 CANTONI - PETTEGNASCO NOSTRA - PISANO - POGNO - POMBIA - PRATO SESIA - PROVARALLO - RECETTO - ROMAGNANO SESIA - ROMENTINO - S. COLOMBANO DI BRIGA NOVARESE - SAN MAURIZIO D'OPAGLIO - SAN NAZZARO SESIA - SIZZANO - SORISO - SOZZAGO - TORNACO CON VIGNARELLO - TRECATE - VAPRIO D'AGOGNA - VERUNO REVISLATE - VICOLUNGO.

SSOCIATE NEL 2010

5 un anno fa

PROVINCIA DI VERBANIA

Presidente Moreno BOSSONE
Via Bozzo, 1 - 28879 Vanzone S. Carlo
Tel. 0324 83159

ANZOLA D'OSSOLA - ARIZZANO - AROLA - BACENO - BANNIO ANZINO - BAVENO - BEE - BOGNANCO - BOLETO - CAMPELLO MONTI - CANNERO RIVIERA - CANNOBIO - CAPREZZO - CHESIO - CRAVEGGIA VOCOGNO PRESTINONE - CREVOLADOSSOLA - CRODO - FORMAZZA - FORNERO - GERMAGNO - GIGNESE - GRAVELLONA TOCE - LUZZOGNO VALSTRONA - MACUGNAGA - MALESCO FINERO ZORNASCO - MASERA - MERGOZZO - MIAZZINA - MONTECRESTESE - NONIO - OGGEBBIO - OMEGNA - ORNAVASSO - PIAN NAVA DI BEE - PREMENO - PREMIA - PREMOSELLO CHIOVENA - QUARNA SOPRA - QUARNA SOTTO - RE - SAN CARLO E PIANEZZA - SANTA MARIA MAGGIORE - SANTINO - STRESA - TOCENO - TRAREGO CHEGLIO VIGGIONA - TRONTANO - VALLE ANTRONA - VALLE CANNOBINA - VALSTRONA INUGGIO - VANZONE SAN CARLO - VARZO VALLE DIVEDRO - VERBANIA - VERGANTINO - VILLADOSSOLA - VILLETTE.

PROVINCIA DI ASTI

Presidente Luisella BRAGHERO
Via Frinco, 4 - MONCALVO (AT)
Tel. 347 5367607

AGLIANO TERME - ALBUGNANO - AMICI DEI SAVI - AMICI DEL PALUCCO - ANTICO BORGO VILLANUOVA CANELLI - ANTIGNANO - ARAMENGO - AZZANO - BELVEGLIO INSIEME - BERZANO S. PIETRO - BRUNO - BUBBIO - BUTTIGLIERA D'ASTI - CALAMANDRANA - CALLIANETTO - CALLIANO - CALOSSO - CAMERANO CASASCO - CANELLI - CANTARANA - CASABIANCA - CASORZO - CASTAGNOLE LANZE - CASTAGNOLE MONFERRATO - CASTEL BOGLIONE - CASTEL ROCCHERO - CASTELL'ALFERO - CASTELLERO - CASTELLO D'ANNONE - CASTELNUOVO BELBO - CASTELNEUV BRISÒ - CASTELNUOVO DON BOSCO - CASTIGLIONESE - CELLARENGO - CELLE ENOMONDO - CERRETO D'ASTI - CESSOLE - CHIUSANO D'ASTI - COAZZOLO - COLCAVAGNO - CORSIONE - CORTANDONE - CORTANZE - CORTAZZONE D'ASTI - CORTIGLIONE - COSSOMBRATO - COSTIGLIOLE D'ASTI - CRIVELLE - CUNICO - DUSINO S. MICHELE - FERRERE - FONTANILE - FRINCO - GORZANO - GRANA - GRAZZANO BADOGLIO - GRUPPO AMICI SAN MARZANOTTO - IL GALLETTO - INCISA SCAPACCINO - ISOLA D'ASTI - LOAZZOLO - MARETTO - MOASCA - MOMBALDONE - MONALE - MONASTERO BORMIDA - MONCALVO - MONGARDINO - MONTAFIA - MONTALDO SCARAMPI - MONTECHIARO - MONTEGROSSO - MONTEMAGNO - MONTIGLIO - MORANSENGO - MOTTA DI COSTIGLIOLE - NIZZA MONFERRATO - NOI E REVIGNANO - PASSERANO MARTORITO - PENANGO - PINO D'ASTI - PIOVA' MASSAjA - PORTACOMARO D'ASTI - PORTACOMARO STAZIONE - PRIMEGLIO - QUARANTI - QUARTO D'ASTI - REFRANCORE - REVIGLIASCO D'ASTI - ROATTESE - ROCCHETTA PALAFEA - ROCCHETTA TANARO - S. CATERINA ROCCA D'ARAZZO - S.MARTINO ALFIERI - S. PAOLO SOLBRITO - SAN BARTOLOMEO DI CASTAGNOLE - SAN CARLO VILLA SAN SECONDO - SAN DAMIANO - SAN GIUSTO - SAN MARZANO OLIVETO - SCHIERANO - SCURZOLENGO - SERRAVALLE - SESSANT - SETTIME D'ASTI - TIGLIOLE - TONCO - TONENGO - VAGLIO SERRA - VALENZANI - VALFENERA - VARIGLIE - VESIME - VIARIGI - VIGLIANO D'ASTI - VILLA SAN SECONDO - VILLAFRANCA D'ASTI - VILLANOVA D'ASTI - VINCHIO.

PROVINCIA DI CUNEO

Presidente Giuliano DEGIOVANNI
P.zza Gazzelli, 4 - 12020 ROSSANA
Tel. 0175 64223

ACCEGLIO - AISONE - ALBARETTO DELLA TORRE - ALTO - AMICI DEL PODIO - AMICI DI CASTELLETTO STURA - AMICI DI CERVERE - AMICI DI GUARENE - AMICI DI MONTELUFO - AMICI DI ROBILANTE - ARGENTERA - ARTESINA - BAGNASCO - BAGNI DI VINADIO TERME - BAGNOLO PIEMONTE - BALDISSERO D'ALBA - BARGE - BATTIFOLLO - BECETTO - BELVEDERE LANGHE - BERGOLO - BERNEZZO - BORGOMALE - BORGO ROMANISIO - BOSCO DI BUSCA - BOSIA - BOSSOLASCO - BOVES - BRIAGLIA - BRONDELLO - BROSSASCO - BUSCA EVENTI - CANALE - CANOSIO - CANOSIO PREIT - CANOVE - CAPRAUNA - CARDE' - CARRU' - CARTIGNANO - CASALGRASSO - CASTELLETTO DI BUSCA - CASTELLETTO UZZONE - CAVALLERLEONE - CAVALLERMAGGIORE - CAVALLOTTA - CENTALLO - CERESOLE D'ALBA - CERETTO - CERVASCA - CEVA - CLUB S. MARTINO - CONSOVERO - CORNELIANO D'ALBA - CORTEMILIA - COSSANO BELBO - COSTIGLIOLE SALUZZO - CRAVANZANA - CRISSOLO - CUI D' LURET - CUJ DEJ FORMENTIN - CUNEO - DALMAZZI - DEMONTE - DIANO D'ALBA - DOGLIANI - DOGLIANI CASTELLO - DRONERO - ENVIE - FALICETTO - FARIGLIANO - FAULE - FEISOGLIO - FRABOSA SOPRANA - FRABOSA SOTTANA - FRASSINO - GAIOLA - GALLO E GRINZANE CAVOUR - GAMBASCA - GARESSIO - GOVONE - ISASCA - LA MORRA - LA TORRE POLLENZO - LAGNASCO - LEMMA - LESEGNO - LEVICE - LIMONE P.TE - LIMONETTO - LISIO - LURISIA - MADDALENE - MADONNA DELL'OLMO - MAGLIANO ALFIERI - MAGLIANO ALPI - MARENE - MARGARITA - MARMORA - MELLE - MOIOLA - MOMBARCARO - MOMBASIGLIO - MONASTERO VASCO - MONASTEROLO - MONASTEROLO CASOTTO - MONESIGLIO - MONFORTE D'ALBA - MONSOLA - MONTA' - MONTALDO ROERO - MONTANERA - MONTANALE DI CUNEO - MONTEU ROERO - MONTICELLO D'ALBA - MONTOSO - MORETTA - MOROZZO - MURAZZO - MURELLO - NEIVE - NIELLA TANARO - NOVELLO - ORMEA - OSTANA - PAESANA - PAGNO - PAMPARATO - PAROLDO - PASCHERA S. DEFENDENTE - PASSATORE - PERLETTO - PEVERAGNO - PEZZOLO VALLE UZZONE - PIAGGIA - PIANFEI - PIASCO - PIOBESI D'ALBA - PIOVANI - POCAPAGLIA - POLISPORTIVA CUSSANIO - POLONGHERA - PONTECHIANALE - PRADLEVES - PRATOGUGLIELMO - PRATONEVOSO - PRIOCCA - PROMARSAGLIASOLIDALE - RACCONIGI EVENTI - REVELLO - RICCA - RIFREDDO - RIVA DI BRA - ROASCHIA - ROASCIO - ROBURENT - ROCCABRUNA - ROCCACIGLIÈ - ROCCADEBALDESE - ROCCAFORTE MONDOVI' - ROCCASPARVERA - ROCCAVIONE - RODDI - RODDINO - ROSSANA - RUPICAPRA - S. ALBANO DI STURA - S. ANNA COLLAREA - S.ANNA E TERME DI VALDIERI - SANTA LUCIA - S.ROCCO DI BERNEZZO - S. STEFANO E ROERO - SALE DELLE LANGHE - SALE SAN GIOVANNI - SALICETO - SALMUR - SAMPEYRE - SAN ANTONINO - S. BARNABA - S. BIAGIO - S. CHIAFFREDO DI BUSCA - S. DAMIANO MACRA - S. DEFENDENTE DI TARANTASCA E BUSCA - S. GIACOMO DI ROBURENT - S. GIUSEPPE DI BUSCA - S. LORENZO - S. SALVATORE SAVIGLIANO - S. SEBASTIANO - S. VITTONE - SANFRE' - SANFRONT - S. STEFANESE - S. VITTORIA D'ALBA - SAVIGLIANO - SCAGNELLO - SERRA E CARDINI - SERRALUNGA D'ALBA - SERRAVALLE LANGHE - SINIO - SOMANO - SOMMARIVA PERNO - TARANTASCA - TEAM MORRA - TREISO - TRINITÀ - TURISMO VALLE PESIO - UPEGA DI BRIGA ALTA - VALDIERI - VALGRANA - VALLE TALLORIA - VALVERDE - VENASCA - VERGNE - VERNANTE - VERZUOLO - VEZZA D'ALBA - VICOFORTE - VIGNOLO - VILLA DI VERZUOLO - VILLAFALLETTO - VILLANOVA MONDOVI' - VILLANOVA SOLARO - VILLANOVETTA - VINADIO - VIOZENE - VIOLA - VOTTIGNASCO.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Presidente Egidio RIVALTA
Corso Indipendenza, 30/A - 15033 CASALE MONFERRATO
Tel. 0142 75497

ALBERA LIGURE - AMICI DI MONTECAPRARO - AMICI OASI PAGHISANO - AMICI DI SELVAPIANA - ARQUATESESCRIVIA - ARZELLO - AVOLASCA - BALZOLA - BANDITA DI CASSINELLE - BASALUZZO - BAVANTORINO - BELFORTE MONTERRATO - BERGAMASCO - BETTOLE DI TORTONA - BETTOLE FRAZ.POZZOLO FORMIGARO - BORGHETTO DI BORBERA - BORGO S.MARTINO - BORGORATTO - BOSCO DEL RONCO - BOSCO MARENGO - BOSIO - BRIGNANO FRASCATA - BRUGGI - CAMAGNA MONFERRATO - CAMINSPORT - CANTALUPO LIGURE - CAPRIATA D'ORBA - CARBONARA SCRIVIA - CAREZZANO - CARROSIO - CARTOSIO - CASAL CERMELLI - CASALE MONFERRATO - CASALEGGIO BOIRO - CASALNOCETO - CASSANO SPINOLA - CASSINE - CASTAGNONE DI PONTESTURA - CASTELLAZZO BORMIDA - CASTELLETTO D'ERRO - CASTELLETTO MERLI - CASTELLETTO MONFERRATO - CASTELNUOVO BORMIDA - CAVATORE - CELLAMONTE - CERESETO MONFERRATO - CERRETO GRUE - CERRINA - CIGLIONE - CIMAFERLE - COLLI TORTONESI VALLE SCRIVIA - CONIOLO - CONZANO - COSOLA ALTA VAL BORBERA - COSTA D'OVADA E LEONESSA - COSTA VESCOVATO - CREMOLINO - CUCCARO - CUQUELLO - DENICE - FABBRICA CURONE - FIONDI DI BASSIGNANA - FRACONALTO - FRANCAVILLA BISIO - FRASCHETTA - FRASSINELLO MONFERRATO - FRASSINETO PO - FRESONARA - FRUGAROLO - FUBINE - GABIANO - GAMALERO - GARBAGNA - GAVI - GIAROLE - GIAROLO - GREMIASCO - GROGNARDO - GRONDONA - ISOLA SANT'ANTONIO - LERMA - LU MONFERRATO - MALVICINO - MASIO E ABAZIA - MELAZZO - MERANA - MIOGLIOLA DI PARETO - MOLARE - MOLINO DEI TORTI - MOMBELLO MONFERRATO - MOMPERONE - MONCESTINO - MONGIARDINO C'È - MONTACUTO - MONTALDEO - MONTALDO - MONTECASTELLO - MONTEGIOCO - MONTEMARZINO - MORANO PO - MORNESE - MORSASCO - MURISENGO - OCCIMIANO - ODALENGO PICCOLO - OLBICELLA - OLIVOLA - ORSARA BORMIDA - OTTIGLIESE - OVADA - OVIGLIO - OVRANO - OZZANO - PADERNA - PARETO - PARODI LIGURE - PASTURANA - PECETTO DI VALENZA - PIOVERA - POMARO MONFERRATO - PONTECURONE - PONTI - PONZANO MONFERRATO - PONZONE - POZZOLO FORMIGARO - PRASCO - PRATOLUNGO - PREDOSA - QUADRIGENTUM - QUATTORDIO - RICALDONE - RIVALTA SCRIVIA - RIVARONE - ROCCAFORTE LIGURE - ROCCHETTA LIGURE - ROSIGNANO MONFERRATO - ROVERETO - SAN DEFENDENTE FRANCHINI - SALA MONFERRATO COMPAGNIA DELLA MULETTA - SALE - SAN ALOSIO - SAN CRISTOFORO - SAN LUCA MOLARE - SAN MAURIZIO - SAN SALVATORE M.TO - SANT'AGATA FOSSILI - SANTUARIO DELLE ROCCHE - SARDIGLIANO - SAREZZANO - SERRALUNGA DI CREA - SERRAVALLE SCRIVIA - SEZZADIO - SILVANO D'ORBA - STAZZANO - STREVI - TASSAROLO - TERRANOVA MONFERRATO - TERRUGGIA - TERZO - TICINETO - TRISOBBIO - VALENZA - VIGNALE MONFERRATO - VIGNOLE BORBERA - VIGUZZOLO - VILLADEATI TEMPO - VILLALVERNIA - VILLAMIROGLIO - VILLANOVA MONFERRATO - VISONE - VOLPEGLINO - VOLTAGGIO.

Dal 30 aprile al 14 maggio

Oglianico ritorna al Medioevo

Alle "Idi di Maggio", antichi mestieri, taverne, ciarlatani e menestrelli, musiche e balli del lontano 1352

L'origine di Oglianico è piuttosto incerta: per alcuni studiosi risalirebbe all'epoca dei Romani, per altri il nome deriverebbe dal celtico *Uliaco,* trasformatosi nel tempo in *Fundus Ullianus* e *Ullianicus.*

La prima notizia storica certa risale al 1110, anno in cui l'imperatore Enrico IV confermava ai fratelli Guido e Ottone, conti del Canavese, il feudo di Oglianico.

La divisione della stirpe in due rami, quello dei Valperga-Masino e quella dei San Martino, porta Oglianico ad appartenere per metà agli uni e per l'altra metà agli altri.

Nel 1210 il feudo di Oglianico viene investito da Federico II ai San Martino. Le continue lotte tra i signori locali portarono ad una vera e propria guerra; per porre fine alle violenze, i conti canavesani si consegnarono come vassalli chi ai Savoia chi ai San Martino. Oglianico venne a trovarsi esattamente al confine dalla parte dei Savoia.

Dalla seconda metà del Trecento, Oglianico è libero Comune rurale; i suoi Statuti risalgono al 1352.

La necessità di difendere se stessi ed il raccolto delle campagne portò la popolazione a costruire un "ricetto", uno dei più noti del Canavese, protetto da un fossato e dotato di ponte levatoio.

La sua torre-porta è stata riprodotta dall'arch. D'Andrade al Borgo Medioevale del Valentino a Torino.

La rievocazione storica del "Calendimaggio-Idi di Maggio", che si svolge ogni anno all'inizio di questo mese, riporta Oglianico all'anno 1362: console, castellano, credendari, estimatori, banditori, rivivono con l'uscita dalla torre-porta del ricetto, la "posa del Maggio" tra sventolii di bandiere, chiarine, tamburi, con il corteo storico, la "merenda sinoira" con trippa e tufela, la serata di teatro popolare.

Tutto questo rivivrà sabato 30 aprile.

Il giorno seguente, domenica 1 maggio, la rievocazione storica continuerà, fin dal mattino, con le "Idi di Maggio", sagra medioevale per le vie e nelle corti, tra antichi mestieri, giochi, taverne, scene di vita famigliare, giocolieri, ciarlatani, soldati, musici e menestrelli, artigiani, tessitori, minusieri e cadregari, cerai, venditori di erbe e di granaglie, speziali; dal mezzogiorno alla sera, la locanda offrirà la possibilità di gustare piatti d'epoca.

La festa continuerà la sera di venerdì 13 maggio con il "banchetto medioevale", illuminato da torce e rallegrato da musici, giullari e giocolieri; la sera di sabato 14, infine, chiusura dei festeggiamenti con "Maggiando", musiche e danze tradizionali e occitane con il borgo animato da popolani e artigiani al chiaro delle torce e locanda aperta per calmare la sete e la fame, fino al gran finale, la "calata de lo Maggio".

Durante la manifestazione, in collaborazione con il Borgo Medievale di Torino, sarà allestita la mostra "Il Canavese e il suo doppio: il Borgo Medievale di Torino tra arte e storia".

Informazioni: Associazione Turistica Pro Loco di Oglianico, tel. e fax 0124 349.480 – 348 071.9794 Internet: www.prolocooglianico.it

Mail: info@prolocooglianico.it

Con la nascita di "Pro Loco Giovani"

A Montanaro la Pro Loco raddoppia

Da Carnevale a Natale, mai un momento senza sapere cosa fare

Montanaro, a poca distanza da Torino, è una delle terre più antiche del Basso Canavese, disegnata da canali e allee, caratterizzata da un territorio pianeggiante in prossimità del torrente Orco e del Parco fluviale del Po.

E' un paese costellato di piloni e chiese che identificano numerosi "cantoni", distribuiti attorno al centro storico in cui sono presenti il castello con le sue torri e le chiese di Santa Annunziata e Santa Maria.

Molteplici sono le tradizioni, le manifestazioni e i prodotti tipici: uno dei prodotti tipici è il *canestrel,* una cialda secca che ricalca la trama lasciata dai vimini sui dolci; lo distinguono la sua sottigliezza, la leggerezza, la consistenza croccante e il colore chiaro; il *canestrel* di Montanaro fa parte del "*Paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino*".

Ma veniamo alla Pro Loco Montanaro che proprio nel 2011 festeggia i suoi primi 40 anni di attività con un … germoglio: la nascita della Pro Loco Giovani.

"*Il neo gruppo nasce dalla volontà di organizzare nuovi eventi e di collaborare con il consolidato gruppo della Pro Loco, nell'intento di arricchire il calendario delle manifestazioni per un'offerta a 360° in ogni stagione*" dicono i protagonisti.

E per convincersene è sufficiente scorrere il calendario delle manifestazioni in programma per il 2011.

Nei mesi di febbraio e marzo si parte con il famoso Carnevale storico montanarese: la *Ciaplera* costituisce la maschera di rilievo nella tradizione popolare e rievoca la moglie del *Ciaplè,* artigiano specializzato nella lavorazione di manufatti in terracotta (i *ciap);* nella sue uscite la *Ciaplera* è sempre accompagnata dal Generale, che ha il compito di proteggerla.

Il Carnevale si apre con l'incoronazione del *Corpo carnevalesco,* costituito dai due protagonisti, dalle dame e dagli araldi; seguono la tradizionale fagiolata dei coscritti, la sfilata in notturna dei carri allegorici e il rogo dello scarlo.

A maggio è la volta della *Sagra del canestrel* (siamo alla 21a edizione) con serate gastronomiche e danzanti e giornate finalizzate alla promozione dei prodotti tipici locali e dei paesi vicini.

Quest'anno, a giugno, si celebrerà la seconda edizione di *Montanaro in festa,* nata dalla volontà del gruppo Pro Loco Giovani di animare tutta la popolazione ed i luoghi del territorio con la collaborazione di numerose associazioni culturali-sportive e attività di ristorazione.

In estate, in occasione della festa patronale della Beata Vergine Assunta, è il momento del *Ferragosto montanarese,* con celebrazioni religiose, serate gastronomiche e danzanti e luna park, per coinvolgere ogni fascia di età.

Il primo sabato di ottobre, ormai da diversi anni riscuote grande successo la "*Via dal gust sota i porti dal Burcanin*", occasione a cui collaborano associazioni, ristoranti e cantoni per preparare i prodotti tipici che saranno gustati nei vari stand disposti lungo le vie del centro.

Infine "*Natale in piazza*", l'evento che chiude il calendario organizzativo e che impegna ancora una volta associazioni, bambini, cantoni, banda musicale.

Pro Loco Giovani Montanaro

Domenica 22 maggio a Cambiano

Festa di Primavera con "Sua Maestà l'Asparago"

A Cambiano la coltivazione dell'asparago, introdotta verso la fine del 1800, ebbe il suo periodo di massimo splendore dopo la prima guerra mondiale con la diffusione di una nuova varietà, l'Asparago di Argenteuil.

Dagli Anni '30 agli Anni '60, le Fiere dell'asparago a maggio costituivano un importante evento di aggregazione e di richiamo commerciale, nonché di competizione e di campanilismo con il vicino Comune di Santena. A quei tempi era difficile trovare un'azienda agricola che non coltivasse anche l'asparago, che dava soddisfazioni economiche e di prestigio.

Poi, a cominciare proprio dagli Anni '60, l'inizio del declino: molte braccia emigrano in città in cerca di un guadagno più sicuro e meno faticoso nel settore dell'industria e del commercio, mentre i terreni, da troppo tempo coltivati ad asparago, cominciano a denunciare una certa stanchezza.

E a sostituire, almeno in parte, l'asparago in crisi è il pomodoro, specialmente quello da insalata, il "Costoluto di Cambiano", appunto, per il quale si inventa una apposita sagra la prima domenica di settembre.

Ma l'asparago non intende morire e gli appassionati di questo ortaggio continuano ad esistere e a resistere, cosicchè, un anno fa, a maggio, la Pro Loco Cambiano dà il via alla "Festa di primavera – Tradizioni e sapori, l'asparago".

Il successo è immediato e al di là di ogni aspettativa.

Una manifestazione da continuare, quindi.

Quest'anno, perciò, l'appuntamento con la Festa di Primavera e con l'asparago è per domenica 22 maggio.

Il programma preparato dalla Pro Loco è in grado di soddisfare ogni esigenza:

• dalle ore 8 alle 13, sotto l'ala mercatale, mercato dell'asparago e ortofrutta di stagione con i produttori di Cambiano e dei comuni limitrofi;

• dalle ore 9 alle 10,30, "Mangialonga – pedalata e passeggiata": ritrovo presso l'ala mercatale, ritiro buono di partecipazione e partenza per le cascine di Cambiano con tre tappe, in cui saranno serviti aperitivi e antipasti;

• dalle ore 13, quarta tappa allo stand Pro Loco di via Camporelle per il pranzo allietato dalla musica e da una mostra fotografica d'epoca sulla coltivazione degli asparagi; nel tardo pomeriggio, estrazione premi per tutti; frattanto, con inizio alle ore 9, presso lo stand Pro Loco, inizio tornei di scacchi a cura dell'Antica Torre Club Scacchi Cambiano; nelle stesse ore, per gli amanti delle bocce, torneo Monsù Sparu.

• Alle ore 13, per tutti, pranzo "Tradizioni e sapori all'asparago" e presentazione delle maschere Monsù Sparu e Madama Tematica, ospiti la Bela Sparasera e 'l so Ciatarin.

• Alle ore 16 e 17, visite guidate al "Munlab – ecomuseo dell'argilla" nella fornace centenaria e nella cava oggi trasformata in parco naturalistico.

Per il pranzo ai sapori dell'asparago e alla "Mangialonga – pedalata e passeggiata" è necessaria la prenotazione entro mercoledì 18 maggio da Pinuccia (tel. 011 944.0558) o da Gabriella (011 944.1504).

Per conoscere l'attività della Pro Loco Cambiano: www.prolococoambiano.it.

ALLESTIMENTI PERELLI SERVICE

LA SICUREZZA DI UNA SCELTA
NOLEGGIO E VENDITA PER MANIFESTAZIONI
ESPERIENZA – SICUREZZA – QUALITA'

Tutti le nostre strutture sono munite di certificazioni di collaudo per uso pubblico.

Il Servizio di noleggio e di vendita è comprensivo di:
progettazione – trasporto ed installazione

OPERIAMO IN ITALIA ED ALL'ESTERO OFFRENDO LO STESSO SERVIZIO DI QUALITA'

Esponeteci le Vostre esigenze, cercheremo di risolvere sempre qualsiasi problema di spazio o strutture particolari...

Visitando il nostro sito, mandandoci una e-mail o con una semplice telefonata avrete preventivi gratuiti e risposte ad ogni Vostra richiesta!

Grandi aree con costi competitivi, raffinata estetica, grande adattabilità ad ogni situazione, **LA RISPOSTA IDEALE PER OGNI NECESSITA'**
Tutte le strutture vengono realizzate per la copertura di piccoli, medi e grandi spazi, destinati a: **RICEVIMENTI – SAGRE – FIERE – SFILATE – SPETTACOLI – MEETING – CONCERTI – CONVENTION – CATERING**

Realizzate non solo per il noleggio ma anche per la vendita!!

La nostra ditta dispone di:
- Gazebo di tutte le dimensioni
- Strutture modulari in alluminio e pvc bianco anche finestrate, a due pendenze, di varie misure.
- Tensostrutture modello Circo
- Gradinate
- Palchi modulari
- Coperture per palchi
- Pavimentazione in legno
- Trattamento ignifugo
- Sedie
- Tavoli e/o tavolini
- Riscaldamenti
- Estintori
- Luci

Servizi aggiuntivi come:
- Stand per espositori
- Moquette
- Audio luci
- Catering
- Tessuti per addobbi
- Cucine mobili
- Servizi igienici

Prezzi speciali per affiliati UNPLI

Perelli service
www.perelliservice.it - info@perelliservice.it
14047 Mombercelli (AT) - Tel e Fax 0141/959301 – 959208
Cellulare: 348/3392020 – 338/3116890

Provincia di Vercelli

Domenica 1 maggio a Parone una proposta inconsueta

La Sagra della "Spungola"

Uno strano fungo commestibile, frutto del recupero di terreni abbandonati

L'agricoltura, che per secoli è stata la principale fonte di sostentamento per innumerevoli generazioni anche nelle zone particolarmente disagiate come quelle collinari e montane, negli ultimi decenni e' stata progressivamente abbandonata dagli abitanti a favore di professioni più redditizie e meno faticose; i pascoli ed i campi hanno così lasciato spazio ad immensi roveti ed impenetrabili boschi incolti.

E' successo anche a Parone, dove però, in questi ultimi anni, alcune persone con nostalgia per i vasti spazi verdi di un tempo, raggiunta la pensione e con tempo libero da dedicare, hanno iniziato gradualmente a ripulire i prati ed il sottobosco da rovi e sterpaglie.

In un primo momento costoro sono stati considerati degli scriteriati, dissennati dissipatori di energie inutili.

I risultati ottenuti, per quanto limitati ed insufficienti, hanno però influenzato e contagiato molti residenti di Parone, borgo con appena un centinaio di anime, innescando una inversione di tendenza: la natura, elemento imprescindibile per il futuro dell'umanità, ha riavuto la meritata considerazione. In pochi anni infatti, alcuni boschi sono stati trasformati in prati, altri sono stati liberati dai rovi divenendo accessibili.

Quasi in segno di gratitudine, la natura ha dato negli ultimi anni la sua ricompensa: sono riapparse abbondanti, tra le varie specie di funghi, le "spungole", termine dialettale col quale si identifica la Morchella Deliziosa per via del suo aspetto che richiama quello della spugna.

E' un fungo dalla forma conica che ricorda vagamente il profilo della mitra vescovile. Il gambo è ben sviluppato e il cappello alveolato.

Per valorizzare i risultati di questa iniziativa, la Pro Loco Parone ha pensato di proporre, per domenica 1 maggio, la "Prima sagra italiana della Morchella Deliziosa"

Nell'occasione si potranno gustare le morchelle abbinate a diverse portate:

Frittata soffice con Morchelle;

Tagliolini al sugo di Morchelle;

Arrosto di vitello nostrano in salsa di Morchelle.

Ad avallare l' iniziativa di questo "recupero natura" ha contribuito anche un sopralluogo effettuato dal rappresentante della Comunità Montana, responsabile dell'organizzazione della Rassegna concertistica nazionale che si svolge nei boschi della Valsesia, intitolata "Mormorii della foresta".

Dopo parole di elogio per lo splendido lavoro intrapreso, il rappresentante della Comunità Montana ha ritenuto perfetta per l'occasione una particolare zona visitata, assegnandovi immediatamente il concerto di pianoforte che si terrà il 13 Agosto 2011.

Si tratta del promontorio più bello e visitato di Parone, sul quale sorge la Chiesa parrocchiale di San Pietro e San Paolo. Un poggio e una chiesa ricchi di storia: qui infatti, già nel secolo XI era stato fondato un convento affidato ai Gerolamini prima e ai Cluniacensi poi; da qui si può ammirare uno splendido panorama delle montagne della circostante Valsesia, da Roccapietra a Quarona e Borgosesia.

Informazioni: Associazione Turistica Pro Loco Parone (Varallo) -(VC)

348 9014.308, Paola Castagnola.

All'Università di Vercelli

Un posto d'onore per la Lingua piemontese

Giovedì 17 febbraio, in occasione di un'importante lezione sull'apprendimento delle lingue minoritarie tenuta dalla docente di Didattica delle Lingue moderne dell'Università di Cagliari Antonietta Marra, all'Università del Piemonte orientale di Vercelli si è parlato anche di Lingua piemontese.

Cesare Lavarino, responsabile dei programmi didattici sulla Lingua piemontese per la Provincia di Vercelli ed il Piemonte orientale, ed i suoi collaboratori Angelo Bonfanti e Carlo Denis hanno illustrato le esperienze ed i risultati ottenuti nell'attuazione dei progetti di "Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico del Piemonte" previsti dalle Leggi regionali n. 26 del 1990, n. 37 del 1997, n. 11 del 7 aprile 2009, in base agli Atti internazionali in materia, in particolare della Carta Europea delle Lingue Regionali o Minoritarie del 5 novembre 1992 e della Convenzione quadro europea per la Protezione delle minoranze nazionali del 1 febbraio 1995.

Il settore culturale di Comunità Nuova Piemontese, sodalizio promotore e costituente della "*Uniun ed le Assuciassiun Culturaj Piemunteise*" con sede a Vercelli e che annovera fra i soci fondatori anche la Pro Loco di Locarno come responsabile della Valsesia, fin dal 1984 collabora con le scuole della Provincia proponendo concorsi biennali sulla storia e le attività della "Gente del Piemonte"; dal 2001, poi, visto il continuo aumento di richieste, ha cominciato a programmare regolari corsi gratuiti di Lingua piemontese nelle scuole.

Nella sua lezione, Lavarino ha spiegato che esiste un solo modo per tutelare, valorizzare e conservare l'insostituibile patrimonio culturale rappresentato dalla millenaria Lingua del Piemonte: insegnare questa lingua ai bambini, nelle scuole, con un metodo razionale che comprenda anche la lettura e la scrittura, con l'ausilio di apposito materiale didattico, di canti e recitazione, che rappresentano anche importanti momenti di vera integrazione tra le numerose etnie ormai presenti in tutte le realtà scolastiche.

"*L'insegnamento della Lingua piemontese a scuola, anche nella sua forma scritta, è assolutamente indispensabile* – ha concluso il docente -, *perchè la sola trasmissione verbale dai genitori ai figli risulta ormai impossibile per la scarsità di dialogo in casa, ma sopratutto perchè i genitori dell'attuale generazione sempre più spesso comprendono poco e non parlano affatto le lingue dei padri*".

Primo Vittone

L'assemblea costituente della Üniun ëd le Assuciassun Cultüraj Piemuntèise dell'ottobre 2010.

Dove andiamo nel week-end?

Prov. ALESSANDRIA

DENICE

17 aprile: corsa podistica con il patrocinio della Comunità Montana.

15 maggio: "Festa delle bugie", con mostra di pittura, degustazione di prodotti locali, mercatino dell'antiquariato, presenza di un gruppo musicale.

FRANCAVILLA BISIO

25 e 26 giugno dalle ore 19: "Benvenuta Estate" - serate enogastronomiche, esposizione di trattori d'epoca e trebbiatura notturna.

8-9 e 10 luglio, dalle ore 20: "Francabirrafest" - III ed. della Festa delle birra organizzata dal Pub 1340 e dalla Pro loco; degustazione delle birre artigianali Francabirra Chiara e Rossa; esibizione di gruppi rock e blues.

MONCESTINO

28 maggio: gita sociale. Info: proloco@comune.moncestino.al.it

PONZANO

25 aprile: inaugurazione "Ponzano bike", percorso naturalistico attraverso le colline, da percorrersi a piedi o in Mtb; pranzo di Pasquetta.

29 maggio: Ponzano in … giardini, arte e gastronomia; visite guidate ai giardini delle residenze storiche con mostre d'arte collegate, esposizioni e degustazioni dei prodotti tipici locali.

5 giugno: ricordando i 150 anni dell'Unità d'Italia, con alzabandiera, messa al campo, premiazione dei "Veci", rancio, concerto tricolore.

12 giugno: "Camminare il Monferrato", in collaborazione con i Comuni di Ponzano e Serralunga di Crea, le Pro Loco di Serralunga di Crea, il Parco naturale del Sacro Monte di Crea.

SAN CRISTOFORO

24 aprile, Pasqua: alle ore 11 distribuzione uova di cioccolata ai bambini.

25 aprile: merendino al sacco alla Grotta Partigiana; partenza ore 13,30 e camminata alla Madonna della Guarda di Gavi.

29 maggio: al Centro sportivo comunale, Festa della 3ª età per gli over 70.

VILLAMIROGLIO

25 aprile: Pasquetta insieme.

30 aprile: gita a Genova per Euroflora. Info: prolocovillamiroglio@libero

Prov. ASTI

COSSOMBRATO

10 aprile: Pranzo di Primavera.

28 maggio: Rievocazione storica "Enrico Pelletta a Cossombrato".

Dall'1 al 3 luglio: Festa patronale. Info: proloco.cossombrato@mail.com

GRANA

9 aprile ore 20,30 e **10 aprile** ore 12,30: nel salone della Pro Loco, insalata astigiana, carne cruda, peperoni contadini, tomino piemontese con salsa di verdura, risotto al barbera con salsiccia, reale di manzo piemontese con erbette, dolce. Info: 0141 92.694; 338 367.4563; proloco@comune.grana.at.it

ROATTO

25 giugno: "Freisa in festa", con banco d'assaggio e accompagnamento musicale con la Mobil Swing Band. Info: roatto@hatmail.com

Prov. BIELLA

SALUSSOLA

30 aprile: cena itinerante per le vie del centro storico.

18 giugno: serata teatrale. Info: proloco.salussola@gmail.com

ZUMAGLIA

25 aprile: Pasquetta al castello con frittate, dolci e ...arte.

30 aprile: gara di pesca "Pierini".

25 e 26 giugno: Concorso fotografico sul tema "150 anni di Unità d'Italia.

Prov. CUNEO

BARGE

12 giugno: "Pane al pane, Vino al vino..." - fiera enogastronomica con bancarelle per le vie del centro storico.

24 e 25 giugno: "Multimedia Barge Festival" - IV edizione: proiezione di visioni multimediali in notturna per le vie e le piazze.

8 e 9 luglio: "Musica Barge Festival" - II edizione. Info: Prolocobarge@tiscali.it

CERESOLE D'ALBA

10-12 giugno: Fiera delle terre rosse. Info: 0172 574.135 – www.comune.ceresoledalba.cn.it

ENVIE

17 luglio: Festa alla croce sul Montebracco. Info: www.proloco-envie.it.gg/eventi

PASCHERO SAN DEFENDENTE

1 maggio: Sagra della bufala e 34a corsa podistica tra i peschi in fiore. Info: www.paschera.wordpess.com

PEVERAGNO

12 giugno: Sagra della fragola.

POLONGHERA

6-8 maggio: VI Sagra dell'agnolotto e del canestrello. Info: proloco_polonghera@tiscali.it

SANFRÈ

16 aprile: 11a edizione "Cantè j'euv". Info: www.prolocosanfre.it

Prov. NOVARA

GHEMME

Dal 25 aprile all'8 maggio al Ricetto: 41ª Mostra del Vino Ghemme d.o.c.g. - Degustazioni dei prodotti tipici con abbinamenti ai vini delle Colline novaresi.

Dal 27 al 30 maggio: gita culturale.

30 maggio: "Cantine aperte"; l'enoteca delle Colline novaresi accoglierà i visitatori e proporrà degustazioni.

18 giugno: al parco Gianoli, serata folk in collaborazione con l'ass. Manghin e Manghina di Galliate; esibizione folkloristica con gruppi internazionali.

Dal 30 giugno al 3 luglio, al parco Gianoli: 40 anni di Pro Loco – rivisitazione dei momenti più significativi della storia della Pro Loco Ghemme con serate culturali e musicali.

2 luglio: la "Allifranchini Wally's big band". Info: proghemme@libero.it

PRATO SESIA

15 aprile, sala consiliare ore 21: L'Italia una Nazione, una bandiera, un inno – Giacomo Antonini e Alessandro Fasola, due pratesi per l'indipendenza italiana.

25 aprile: festa campestre della Pro Loco a San Marco.

2-3-4-5 giugno: Festa della birra e "Prato music festival"; durante le serate, grigliate, stinchi e birra.

11 e 12 giugno: mercatino di San Bernardo e Festa del gusto, con musica, ginnastica, arti marziali e gonfiabili per i più piccoli; piatti della tradizione locale.

9 luglio: ritorno al passato tra le mura del Castello di Sopramonte: rievocazione storica della leggenda di Beatrice di Sopramonte con cena rinascimentale tra le mura del Castello. Info: www.pratosesia.com

VERUNO

22 maggio: pranzo Anfass libero a tutti.

11 giugno: Festa in piazza. Info: www.prolocoveruno.it – prolocoveruno@tiscali.it

Prov. TORINO

ANDEZENO

22 maggio: biciclettata.

17 giugno: corsa podistica "Strandezeno".

19 giugno: vista al Castello di Stupinigi.

BIBIANA

15 maggio: "Da la crota al solè" - mercatino dello scambio-baratto (0121 59.165).

BRICHERASIO

17 aprile: Bricherasio fiorita – mercatino del florovivaismo e giardinaggio.

25 aprile: Pasquetta con polentata a Santa Caterina.

3 luglio: festa frazione Cappella Moreri con mercatino, ballo, grigliate. Info: www.prolocobricherasio.com

CAMBIANO

22 maggio: "Festa di primavera – L'asparago". Info: 011 944.0558 (Pinuccia) – 011 945.1504 (Gabriella).

CAVOUR

25 aprile: Pasquetta sulla Rocca.

30 aprile: Cavour in fiore.

29 maggio: Pedalacavour.

3 luglio: La Madonna pellegrina di Fatima. Info: 0121 68.194 – www.cavour.info

CUMIANA

25 aprile: Fiera botanica – fiori, piante, vivaismo, giardinaggio, arredo.

24-25-26 giugno, campo sportivo parrocchiale: Festa della birra. Info: 011 068.7950; www.prolococumiana.com

MARENTINO

Dal 24 al 27 giugno in fraz. Vermone: festa patronale.

15-16 e 17 luglio in fraz. Avuglione: festa patronale.

MONCALIERI

22 maggio: pedalata gastronomica.

19 giugno: raduno Ferrari. Info: prolocomoncalieri@gmail.com

MONTALDO

Dal 7 al 15 maggio: festa patronale.

MORIONDO

17-18-19 giugno: Festa della musica.

OGLIANICO

16 aprile: corsa ciclistica Memorial Tiziano Bianco – in collaborazione con A.s.d. Reano.

16-30 aprile, 1-13 e 14 maggio: Rievocazione storica medievale e Festa delle Idi di Maggio.

Dal 9 al 13 giugno: Festa patronale di San Feliciano. Info: 0124 349.480 – 348 071.9794 – www.prolocooglianico.it info@prolocooglianico.it

PINEROLO

10 aprile ore 15 presso il Palazzo del Vicario (Via Trento angolo Via Principi d'Acaia): visita guidata dagli esperti della Società Storica Pinerolese agli affreschi della facciata del Palazzo del Vicario. Info: www.scopripinerolo.it – propinerolo@libero.it

PIOSSASCO

21 e 22 maggio: XXIV edizione "Festa nel verde" e III edizione "Assaporando Piossasco".

PISCINA

1 giugno: Prolocorsa – corsa podistica serale non competitiva per le vie del paese.

Dal 12 giugno al 3 luglio: 3ª edizione del "Palio dei borghi"- con sfide a calcetto, corsa degli asini, ballo, tennis, bocce, carte, gimkana trattoristica, spettacoli musicali e cabaret. Info: 339 581.7221, Manuela Penna.

SAMONE

27 aprile: gita a Genova con visita a Euroflora. Info: samonese@libero.it

SANGANO

28 maggio: Trofeo Mellano e Griffa a favore della parrocchia.

TRAVES

25 giugno: Festa di inizio Estate con il concerto della Filarmonica di Traves.

9 luglio: Festa della piadina con Nardo e la Band.

Prov. VERCELLI

COSTANZANA

29 e 30 aprile, 1 maggio: Una pagina di storia: la Resistenza per immagini. Sguardi dal cinema italiano di ieri. Info: prolococostanzana@katamail.com

stockME

Compravendita rilievi fallimentari attrezzature per:

Bar - Ristoranti - Pizzerie - Gastronomie - Rosticcerie
Negozi alimentari - Macellerie - Panetterie - Pasticcerie
Gelaterie - Pro-Loco - Associazioni sportive

materiale usato revisionato, collaudato e consegnato dal nostro personale.

- Arredamenti nuovi su progettazione
- Progetto e vendita del nuovo su prodotti esclusivamente italiani
- Contatto diretto con la casa produttrice senza nessun intermediario

1400 mq di esposizione merce

StockME - Via Manzoni, 19 - 10060 Cercenasco (TO)
Tel. 011.9804090 - Fax 011.9804514
www.stockme.it - info@stockme.it

Scadenze fiscali e normative

a cura della Commissione Fiscale

Per essere sempre in regola col fisco

RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Analizzando lo schema del Rendiconto economico e finanziario si precisa che questo dovrà essere redatto secondo il criterio di cassa (registrazione delle entrate e delle uscite dell'esercizio). Si prenderanno i fondi finanziari (cassa e conti bancari) dell'inizio del periodo, si raggrupperanno le entrate e le uscite del periodo e si dovranno riconciliare le operazioni per giungere ai fondi finanziari di fine periodo. Le entrate sono rappresentate da:

ENTRATE DI NATURA ISTITUZIONALE

Quote associative (documentate dalle risultanze del libro soci dell'esercizio);
Contributi da enti pubblici (documentati dalla determina rilasciata dell'ente pubblico);
Raccolte fondi (documentate da ricevute rilasciate dalla pro -loco)

ENTRATE DI NATURA COMMERCIALE

Incassi da somministrazione alimenti e bevande (documentati dalle risultanze del registro iva minori (associazioni in 398/91));
Proventi da sponsorizzazione o pubblicità (documentati dalle fatture emesse dalla pro loco e numerate progressivamente dalla 1 alla n, la numerazione dovrà iniziare ogni anno);
Incassi da intrattenimenti (es. serate danzanti) (documentati dall'importo incassato tramite la vendita dei biglietti e dichiarato alla SIAE);

ESEMPI DI DOCUMENTI

ESEMPIO RICEVUTA DA PRIVATO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
CF: _____, residente a _____,

dichiara

di ricevere la somma di euro _____ per la cessione di

Luogo e data

Firma

_____

ESEMPIO RICEVUTA PRESTAZIONE OCCASIONALE

DICHIARAZIONE PER COMPENSO PER PRESTAZIONE OCCASIONALE

Il/La sottoscritto/a, _____, nato/a a _____, il _____,
residente in Via/Piazza _____ n° _____ - CAP _____
_____ (___), Tel. _____ – cell. _____
C.F. _____ e-mail: _____

DICHIARA

di ricevere dalla Pro Loco _____ CF: _____ P.IVA _____

La somma di euro

che, al netto della Rit. d'acconto del 20% pari a euro _____

corrisponde ad un importo netto di **euro** _____

Per la seguente prestazione occasionale

_____

Per il periodo (non superiore a 30 gg)

_____

I compensi di cui sopra sono fuori dal campo di applicazione IVA e non sono pertanto assoggettati ad IVA ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. del 26 ottobre 1972 n° 633 e successive modifiche ed integrazioni.

li, _____ Firma

_____

Estremi per il pagamento:

Bonifico Bancario c/o _____

Sigla paese (2 caratteri)	Numero di controllo (2 caratteri)	CIN (1 carattere)	ABI (5 caratteri)	CAB (5 caratteri)	C/C (12 caratteri)

Marca da bollo euro 1,8

Nota: la marca da bollo va applicata solo sulle dichiarazioni per compensi lordi superiori a € 77,47.

USCITE

Spese gestione sede (energia elettrica, riscaldamento e altre utenze) documentate dalle bollette emesse dai gestori delle utenze;
Affitto sede (documentate dalle ricevute/fatture emesse dal locatore – si precisa che il contratto di affitto deve essere registrato all'ufficio del registro)
Spese telefoniche (documentate dalle fatture emesse dal gestore se esiste un contratto intestato alla pro loco, in caso di cellulare (di proprietà della Pro Loco) senza contratto bisognerà documentare le ricariche tramite fatture/ricevute rilasciate al momento della ricarica);
Spese di cancelleria (documentate da fatture o ricevute fiscali);
Spese per valori bollati – francobolli (si documenteranno tramite un'auto dichiarazione di acquisto timbrata e datata dalla tabaccheria/posta dove si effettua l'acquisto);
Assicurazioni (documentata dalla ricevuta rilasciata dalla compagnia di assicurazione);
Spese iscrizione UNPLI e acquisto UNPLICARD (documentate dal bollettino postale di pagamento)
Diritti Siae (documentati dalle fatture rilasciate dalla SIAE);
Spese relative al personale (doc da buste paga)
Spese per collaborazioni (doc da fatture se effettuate da professionisti e da notule/ricevute se si tratta di prestazioni occasionali; su entrambe si dovrà trattenere la ritenuta d'acconto) (es. fatture emesse da artisti);
Spese per prestazioni di servizi (documentate da fatture fiscali es ft emessa dall'elettricista);
Rimborsi spese per viaggi e trasferte (devono essere documentati da ricevute autostrada – ric. Fiscali ristoranti, nb il consiglio direttivo può prevedere anche il rimborso Kilometrico riconoscendo un tot a Km);
Spese per contributi ad Associazioni in occasione di manifestazioni (l'associazione dovrà rilasciare una ricevuta su sua carta intestata dove dichiara di ricevere la somma di euro....)
Spese nei confronti di privati per attività non professionali es. acquisto legna (la persona fisica rilascerà una dichiarazione di aver ricevuto la somma di euro … indicando il motivo e i suoi dati anagrafici);
Imposte e tasse pagate nell'esercizio
Si precisa che tutte le spese devono essere certificate solo da documenti fiscali quali fatture, ricevute e in casi eccezionali scontrini fiscali. Per gli scontrini sarebbe consigliabile alla fine della festa/manifestazione raggrupparli e che il presidente della pro loco attesti che "si tratta di spese effettuate in occasione della festa xxxx", le spese inoltre dovranno essere divise a secondo che si riferiscono ad istituzionale, commerciale o promiscua

PRECISAZIONI RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO

L'obbligo di redigere il "bilancio" (art… l 460 del 1997 e succ modifiche) riguarda la redazione, da parte del Consiglio Direttivo, e l'approvazione annuale, da parte dell'assemblea dei soci (art 20 c.c.), di un rendiconto economico finanziario (per enti con entrate non superiori a 50.000,00) con allegato un elenco dei beni strumentali (attrezzature, mobili, immobili, automezzi ecc). In tale rendiconto dovranno essere tenute distinte, come tra l'altro richiesto dalla legge, le attività di natura istituzionale da quelle commerciali/marginali.
L'approvazione del rendiconto deve avvenire nel termine di quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio (Decreto Legislativo del 4.12.1997 n. 460)[1]
Il rendiconto economico finanziario, la cui forma è libera è strumentale all'accertamento dei requisiti previsti per poter considerare l'ente come fiscalmente non commerciale. Ai sensi dello statuto tipo delle pro loco all'art. 9 dove si descrivono i compiti del Consiglio direttivo è anche precisato che: "*Il Consiglio Direttivo decade se l'Assemblea dei Soci non approva il rendiconto consuntivo economico e finanziario: in questo caso il Presidente dovrà, entro un mese dalla predetta Assemblea, indire l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo*".
Le conseguenze della mancata approvazione del rendiconto, inoltre, come anche ricordato da circolari ministeriali, determina la non applicabilità delle disposizioni concernenti la non commercialità di cui all'art 148 TUIR, quindi una perdita di eventuali benefici fiscali.
Inoltre si precisa che non avendo le Pro Loco e le associazioni in generale indicatori di rendimento simili al profitto delle imprese, nasce la necessità di individuare specifici indicatori che evidenzino e quantifichino in modo significativo la relazione che in ciascun ente si instaura fra risorse acquisite e consumate e l'entità dei servizi ottenuti e collocati. Ai fini dell'informativa dei terzi appare particolarmente importante l'integrazione dei dati di bilancio con una relazione gestionale. Tale relazione assolve la funzione di informare non solo sui "numeri", ma anche sull'attività istituzionale svolta. La relazione sulla gestione può assolvere egregiamente anche all'importante funzione di far conoscere l'istituzione ai fini della raccolta fondi.
Attività propedeutica alla redazione del rendiconto. Prima della redazione del rendiconto bisognerà:

- Verifica termini statutari per approvazione rendiconto;
- redigere il verbale del consiglio direttivo per convocazione assemblea annuale dei soci per l'approvazione del rendiconto;
- verificare le modalità di convocazione assemblea e verifica dei soci aventi diritto di voto;
- Convocazione assemblea dei soci;
- Rilevazione presenze dei soci in proprio e per delega e conseguente verifica della validità assembleare;
- Verbale assemblea approvazione rendiconto.

Viaggiando con le Pro Loco

info point

Apre in Piemonte il primo infopoint Viaggiando con le Proloco, l'agenzia di turismo del mondo Pro Loco e non solo. Dove? A Tortona, prima colonia romana nel territorio dell'attuale Piemonte costruita sulle vie del commercio, oggi prima città del Piemonte ad ospitare l'infopoint Viaggiando con le Pro Loco. La sede non potrebbe essere più prestigiosa: sull'asse di via Emilia, tra le mura di Palazzo Guidobono, già sede delle esposizioni temporanee, nonché nuova sede della nuova Pro Loco Colli Tortonesi e Valle Scrivia, localizzato al centro del polo culturale composto dall'Accademia Musicale, dal Teatro e dalla Biblioteca Civica. Come dire che il turismo e il patrimonio culturale vanno e devono andare di pari passo, sono l'uno il motore dell'altro.

Grazie alla collaborazione tra il Tour Operator Delat di Meltemi Vacanze & Resort e alla rete delle associazioni il progetto Viaggiando con Le Proloco nasce nel 2006 e si impegna nel creare e proporre itinerari alternativi, unendo le competenze tecniche degli operatori turistici specializzati alle competenze territoriali e culturali degli operatori Pro Loco, e assegnando al contempo un ruolo di primo piano alle stesse Associazioni Pro Loco che con costanza e passione operano in questa direzione da molto tempo.

L'Infopoint Viaggiando con le Pro Loco consente di svolgere in maniera strutturata, organizzata e sostenuta la promozione integrata del territorio e la gestione delle attività correlate. Ovviamente la competenza territoriale non si limita al solo territorio provinciale ma si estende a tutto il Piemonte.

Le principali attività previste, e già poste in essere in questi primo semestre di collaborazione tra la sede centrale di Lecce e L'infopoint di Tortona, sono la Progettazione dei Programmi Town Twinnig (gemellaggi), la progettazione di Programmi Gioventù, la promozione di Viaggiando con le Pro Loco, l'elaborazione di materiale turistico cartaceo e informatico, la gestione dei rapporti con fornitori, la promozione del territorio locale e la partecipazione a fiere turistiche ed enogastronomiche.

Grande importanza è data alla gestione dei gruppi turistici in incoming e outcoming che vedrà coinvolte le Associazioni Pro Loco sia piemontesi che di tutto lo stivale, con la possibilità di maturare commissioni sia per la Pro Loco ospitante sia per la Pro Loco organizzatrice, appoggiandosi sulle strutture convenzionate con l'agenzia Viaggiando con le Proloco.

L'obiettivo è quello di divenire promotori di turismo sia tradizionale, sia orientato agli itinerari cosiddetti "alternativi", volti a valorizzare il l'emozionante patrimonio culturale e storico e - perché no – ludico/ricreativo presente nel vasto comprensorio della nostra regione.

Non resta che augurarVi buon viaggio e arrivederci a presto nei nostri e vostri Paesi.

Meltemi Vacanze & Resort

Contatti:
turismotortona@viaggiandoconleproloco.it
Tel/fax: 0131868940 – cell: 339.422.7930

UNPLI PIEMONTE - UNPLI PUGLIA - UNPLI SICILIA

Il Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle Politiche Giovanili finanzia il progetto:

"Ricomincio dal Sud"

Dal 16 al 25 Febbraio si sono svolte a Lione le attività di "Ricomincio dal Sud", progetto finanziato dal Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle Politiche giovanili. L'iniziativa, che ha coinvolto la Regione Puglia per l'area geografica del Salento, la Regione Sicilia per l' area etnea, la Regione Piemonte e le province francesi di Lione per l' area del Rodano – Alpi, nasce con l'obbiettivo di realizzare itinerari turistici a carattere culturale ed enogastronomico per la promozione dei singoli territori.

Per la regione Piemonte erano presenti a Lione Matteo Gemma e Letizia Giungato, operatori dello IAT e dell'associazione turistica di promozione del territorio Pro Loco Colli Tortonesi e Valle Scrivia che hanno rappresentato anche la pro loco di Nizza Monferrato e il suo territorio.

I territori, presentati e promossi con dettagliata documentazione redatta dagli stessi referenti e attraverso una selezione di prodotti quali vino e tipicità gastronomiche, hanno riscontrato interesse per gli occhi ed il palato del pubblico e degli operatori coinvolti nel progetto.

Nel corso delle attività, sono stati intrapresi interessanti rapporti con l'Istituto di Cultura italiano, Ente/Istituzione (incaricato per attività culturali, organizzazione di eventi e reperimento di materiale turistico ed eno-gastronomico a nome e per conto del Consolato Italiano della città di Lione), allacciati contatti con la Camera di Commercio Italiana sia per l'apertura a breve-medio termine di un ponte commerciale tra i produttori presentati e il mercato lionese, sia soprattutto per l'organizzazione di tour di giornalisti ed operatori di settore francesi verso il comprensorio dei Colli Tortonesi.

La seconda fase del programma "Ricomincio dal Sud" ha previsto la consegna agli operatori turistici lionesi di itinerari eno-gastronomici sui Colli Tortonesi e Nicesi, itinerari inseriti nel circuito di un apposito portale che verrà attivato a brevissimo.

Particolare risalto va dato alla giornata di lunedì 21 febbraio, caratterizzata da un incontro Istituzionale tenutosi presso l' Istituto Italiano di Cultura e alla presenza di personalità di spicco nell'ambito politico, commerciale, turistico e culturale della comunità italiana presente sul territorio lionese.

Soggetti presenti:
UNPLI Puglia – Presidente Angelo Lazzari
UNPLI Sicilia – presidente Nino La Spina
UNPLI Piemonte – delegazione Pro Loco Colli Tortonesi e Valle Scrivia
Camera di Commercio Italiana a Lione – Segretario Generale Mirco Iadarola
Responsabile Relazioni Internazionali GAL e consigliere comunale Mairie Anse – Stephanie Plaza
Console Generale italiana a Lione
Rappresentanza dell'Istituto Italiano di Cultura
Presidente GIF Giovani Italiani in Francia – Dott. Luigi Delia
Presidente Comites francese – Martino Campanella
Referenti per Regione Puglia
Referenti per Regione Sicilia
Referenti per Regione Piemonte

I referenti per il Piemonte sono stati testimonial di due territori distinti : i Colli Tortonesi (Pro Loco Colli Tortonesi-Valle Scrivia) e il comprensorio di Nizza Monferrato (Pro Loco Nizza Monferrato).

Grande interesse ha suscitato la produzione enogastronomica delle Regioni presentate. La degustazione è stata occasione di incontro e scambio tra realtà commerciali operanti su territori differenti, di approfondimento in merito alle peculiarità di alcuni prodotti autoctoni delle zone promosse e ha visto il pubblico presente protagonista di un tour " virtuale" storico-geografico-culturale.

150° UNITÀ D'ITALIA

Convegno Nazionale Unpli

Torino, 7-8-9 ottobre 2011

con il patrocinio

ESPERIENZA ITALIA 150°
TORINO, MARZO | NOVEMBRE 2011

PROVINCIA DI TORINO

REGIONE PIEMONTE

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Castello di Agliè.

Ci prepariamo a vivere il prossimo ottobre un importante incontro di tutte le Pro Loco d'Italia; 7-8-9 ottobre – Convegno Nazionale, appuntamento annuale ma che quest'anno vive in una particolare cornice storica, quella della prima capitale d'italia: Torino .

Il 17 marzo 1861 si sancisce con il Proclama dell'Unità d'italia o meglio del Regno Unito d'Italia, la cacciata degli stranieri dal territorio italiano.

E' solo l'inizio, la data storica in cui inizia un percorso di unificazione. Non si può pensare che in quel momento fosse tutto fatto: la frase storica che si attribuisce a Garibaldi quando si rivolge al Re Vittorio Emanuele II – "Io ho fatto l'Italia, a Voi fare gli Italiani" era la consapevolezza che tutto si iniziava da lì: se da quel momento il territorio era unico, uno e identificabile tutto con la parola "Italia", le profonde differenze tra le genti del Sud, del Nord, dell'Ovest, del Centro d'Italia di fatto c'erano.

Ogni zona d'Italia, ogni paese aveva il suo idioma, il suo dialetto, come fare per capirsi, l'unica lingua che universalmente era parlata e scritta in modo identico era il latino: era la lingua ufficiale della Chiesa nei suoi riti, nei suoi scritti perché era l'unica conosciuta, fonte di studio comune ecc. in tutto il mondo della cristianità; solo dopo il Concilio Vaticano II in ogni Nazione fu sostituito il latino con la lingua locale, segno che il processo di unificazione della lingua veniva sancito anche dalla Chiesa.

Palazzina di Caccia di Stupinigi.

All'alba del Regno Unito d'Italia uno dei primi atti fu l' introduzione immediata della scuola pubblica, poi nel secolo scorso negli anni 50/60 la scuola elementare e media diventa obbligatoria, ma non basta, le generazioni più anziane scontano ancora l'anafalbetismo. Ecco che arriva la TV e con essa una trasmissione "Non è mai troppo tardi" del Maestro Manzi che dallo schermo insegna a migliaia di anafalbeti che imparano a leggere e scrivere e conseguire la licenza elementare. Una conquista importante perché la conoscenza scioglie catene, dà libertà e ci mette nella possibilità di dialogare, di comunicare.

Quindi nel 1861 il Nord e il Sud divisi da una miriade di dialetti locali, un lento processo che portò negli 50/70 del secolo scorso a quasi una cancellazione di questi dialetti, che ora si cercano di recuperare là dove ci siano ancora anziani autoctoni, periodo buio che molto probabilmente era necessario per poter giungere ad una unità linguistica che rafforzasse l'Unità dello Stato.

Siamo la nazione di 8006 Comuni Italiani: tanti! Ognuno con la sua particolarità, la sua bellezza, ma ogni paese con una propria identità che ancor oggi si scontra con l'idea di Unione, di comunità. Il processo perciò continua e deve continuare.

Molto spesso abbiamo sentito parlare della "Questione Meridionale"; già Garibaldi, profondo conoscitore delle diverse realtà italiane, nelle sue analisi lo aveva evidenziato: un territorio dove l'ordine costituito dai Borboni, dalle baronie, un modo di essere con il quale ancor oggi ci scontriamo, pensate all'organizzazione della Mafia, modello esportato in tutto il mondo (e per questo siamo famosi noi italiani in tutto il mondo); eppure il suo passaggio da Marsala a Salemi a Calatafimi fu aiutato anche dalle genti locali che videro in quella chioma bionda, in quelle impavide camicie rosse (sapete come mai vestivano le camicie rosse? ...quando Garibaldi era a Montevideo in Uruguay doveva vestire le sue truppe e nei magazzini era giacente del panno rosso per i camici dei macellai; i 500 italiani che formavano l'esercito di Garibaldi non avevano nulla e ben accettarono questo dono) la speranza di un futuro migliore, della distribuzione delle terre.

Ma sappiamo che ci sono ancora questioni sospese, problemi non risolti; vedete perciò come anche da questo punto di vista il processo di unificazione non si è ancora concluso.

Questa celebrazione del 150°, dell'Unità d'Italia, è si la celebrazione di un fatto storico basilare per la nostra nazione, però siamo ancora nella Monarchia, il re sabaudo Vittorio Emanuele II diventa Re d'Italia, ma solo al termine della seconda guerra mondiale, nel 1946, finisce la monarchia e inizia la Repubblica Italiana: erano passati quasi 80 anni. Nasce, dallo studio dei Padri della Repubblica, personaggi che ancor oggi sono nel nostro mondo politico, Napolitano, Andreotti e i passati Nenni, Cossiga, Moro, Pertini per citarne solo alcuni più conosciuti la nostra Costituzione Italiana.

Castello di Rivoli.

Oggi possiamo dire che i protagonisti dell'Unità d'Italia siamo noi tutti, ma sono i ragazzi, i giovani che nei prossimi anni, studiando, lavorando, impegnandosi nel sociale, dovranno testimoniare e vivere una cittadinanza attiva che confermi il lavoro svolto da chi è venuto prima di noi tutti. Un impegno questo di tutti, un lievito attivo per la nostra società, per i nostri paesi e per la nostra Bella Italia un po' bistrattata, calpestata, sciupata, scippata nella cultura e nell'ambiente. Siamo cittadini d'Italia: amiamola per mantenerla nella libertà.

Eleonora Norbiato

La Reggia di Venaria Reale.

Pro Loco Donna

Castello di Moncalieri 27 marzo 2011

Eroine senza armi: dall'oblio alla memoria?

"Il castello di Moncalieri è immenso e splendido, ma Clotilde non occupa che un piccolo appartamento: una stanza da pranzo e una camera da letto unite da una galleria […]. Ella cammina leggera come un'ombra per non calpestare l'erba, per non uccidere un insetto […] Ella va su per la collina, per ogni tempo, e su e giù per le stradette scoscese e sassose, entra nelle casupole più brutte o addirittura nei tuguri…- E' una santa – dice la gente": così scrive Carola Prosperi di *Maria Clotilde di Savoia*, principessa sabauda, primogenita del re Vittorio Emanuele II (il primo Re d'Italia) e della regina Maria Adelaide d'Asburgo-Lorena, che per ragioni di Stato nel 1859 venne data in sposa a Napoleone Giuseppe Carlo Bonaparte, meglio noto come Gerolamo o "Plon Plon", cugino di Napoleone III, e che non credo sia esagerato considerarla in qualche modo una eroina della causa italiana.

Partiamo di qui (è nel Castello di Moncalieri che si tiene, per iniziativa dell'Unpli Piemonte, il convegno "Il Risorgimento invisibile") per sottolineare il fatto che in Piemonte le donne sono state protagoniste, appartate e troppo spesso dimenticate, di ogni momento della storia e in modo evidente negli anni del Risorgimento.

Di queste celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia rimarrà tuttavia il lavoro che da più parti si è messo in campo per una riflessione e uno studio, al di là dei pochi stereotipi, sui ruoli meno appariscenti ma fondamentali ricoperti dalle donne nel complesso processo di unificazione nazionale. Libri, mostre, convegni, dibattiti, di diverso timbro e scientificità, stanno contribuendo a delineare profili di donne che "ebbero in mente alti pensieri, in cuore generosi sentimenti" e seppero liberare le loro energie al servizio del risorgimento sociale e culturale della futura nazione.

Mentre padri, mariti, figli, amici erano impegnati con le armi e la politica nella costruzione dell'Unità d'Italia, loro "costruivano" con l'intelletto, con le opere di carità, con l'assistenza ai feriti sui campi di battaglia (prima della nascita della Croce Rossa) l'edificio della solidarietà: sostenevano con iniziative benefiche le famiglie meno abbienti i cui uomini erano al fronte, lontani da casa; scrivevano opere, lettere, memorie, aprivano i loro salotti al confronto delle idee. Aristocratiche, borghesi, popolane: e le principesse sabaude in prima fila.

Non furono soltanto impegnate in attività benefiche, ma ebbero - le loro corrispondenze lo rivelano - ruoli diplomatici; e anche negli studi e nelle lettere appaiono vere protagoniste dell'epopea risorgimentale. Tra i tanti si possono fare i nomi di Agata Sofia Sassernò, Giulia Molino Colombini, Olimpia Savio, Irene Verasis Asinari Castiglione, Costanza d'Azeglio… L'elenco delle misconosciute figure femminili con un ruolo significativo nel percorso storico che ha portato all'unificazione dell'Italia sarebbe molto lungo e non mancherà di riservare qualche sorpresa.

Dalla principessa Maria Clotilde di Savoia, a Giulia Falletti di Barolo, da Virginia Oldoini Castiglione a Anita Garibaldi, da Teresa Casati Confalonieri a Gemma Cuniberti, a Giuditta Sidoli, nelle pagine che seguono possiamo trovare un *bouquet* di queste voci: ognuna a modo suo racconta il non piccolo contributo delle donne al formarsi di una coscienza morale e civile della nostra terra e della Nazione intera.

Albina MALERBA
Direttore Centro Studi Piemontesi

Flash da Pro Loco Donna… peccato non esserci

Servizio fotografico di Aldo Merlo

a cura di: Pro Loco Donna

1881-2011

130° anniversario Pro Loco Pieve Tesino

27 – 29 maggio 2011

MUSEO CASA DE GASPERI dal TRENTINO all'EUROPA

Arboreto del Tesino

Venerdì 27 maggio

Arrivo nel primo pomeriggio e sistemazione in hotel
Nel pomeriggio, Consiglio Nazionale Pro Loco

In alternativa per chi non partecipa al convegno:

ore 15,00 escursione guidata con istruttore di nordic walking all'Arboreto di Pieve Tesino

ore 17.30 visita guidata al Museo Casa De Gasperi di Pieve Tesino (casa natale dello statista)

cena presso tendone e serata di intrattenimento

Sabato 28 maggio

colazione in hotel
Convegno Pro Loco a Pieve Tesino e celebrazioni
o, in alternativa per chi non partecipa al convegno, spostamento con pullman in Val di Sella
visita guidata ad Arte Sella, percorso espositivo di arte contemporanea internazionale nella natura – rientro con pullman a Pieve Tesino
Pranzo presso tendone
Pomeriggio a scelta tra uscita con accompagnatore di territorio "Giro dell'Altanè" con visita azienda produzione miele
Oppure visita guidata alle grotte di Castello Tesino (spostamento con mezzi propri fino all'imbocco del sentiero che porta alle grotte – non transitabile da pullman grossi)
Cena presso tendone e serata di intrattenimento

Pro Loco Pieve Tesino

Domenica 29 maggio

colazione in hotel
spostamento con pullman fino a Trento
visita guidata al Castello del Buonconsiglio e Trento centro
rientro in Piemonte

Il pacchetto comprende trasferimento in autopullman, visite guidate pernottamenti e soggiorno. L'importo € 180,00 in camera doppia, supplemento singola € 10,00.
Adesioni entro 5 maggio 2011
alla segreteria regionale, fax 0121 609448
info Luisella Braghero 347 5367607